Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Giovedì 23 marzo 1944 XXII

...e — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 71

...ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 75 Sem. L. 38 ... numeri: Anno L. 87 sem. L. 44 trim. L. 23 — Estero: Anno L. ... sem. L. 81 trim. L. 41 Con 7 numeri Anno L. 105 sem. L. 54 trim. L. 28 ... numeri cent. 40. Arretr. cent. 50 Direzione Redazione e Amministr. via Carducci 7 — Telefoni: 1 15 e 8-80 Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari L. 3 - Necrologie Lire 6 - Necrologie comparteciparione ai lutti Lire 14 - Cronache, nozze, anniversari, lauree, ecc. Lire 6 - Economici vedi rubrica - Rivolgersi TIDINE, via S. Francesco 14 telefono 9-59 — MILANO, via Visconti 10 Telefono 70-633

La nuova Asia

...storia moderna dell'Asia è do...ata da due forze negative: il ...mmio politico dell'Inghilterra ...potenza finanziaria della plu...tocrazia anglo-americana. Triste ...ia davvero per il più vasto dei ...continenti e per un conti...nente al quale la grande produzio...ne spirituale dell'India e la immen...sità della Cina promettevano ...versa e più gloriosa sorte. ...dominazione britannica sul...si è stabilita attraverso la ...lista dell'India e la guerra del...lista contro la Cina. La storia ...ropea della Compagnia delle ...Indie la quale fu dapprima una cor...porazione commerciale armata di ...ieri, poi una specie di poten...za sfruttata assolutamente ed azionata ...Inghilterra ha scritto con ca...ratteri di sangue le pagine più do...lorose di quella conquista che fu im...posta con il cannone, con lo ster...minio, con le fucilazioni, con il ri...dotto e le carestie.

...1874 il famoso «Atto per l'In...dia» del Pitt, dando parvenza di ...legalità ad un secolo di pirateria, ...mise in modo definitivo la ...conquista.

...Dopo di quali mezzi l'Inghil...terra si sia servita per allargare e ...fare la sua conquista: sfrutta ...mento statale degli odii tradiziona...li esistenti in India tra i musul...mani e i brahamini e tra le varie ...sette religiose; sfruttamen...to economico della tremenda mise...ria economica e sociale dell'India: ...contro il nazionalismo indiano ...corrotto con il denaro, per...seguito con la fame e le persecu...zioni.

...padrona dell'India, degli ...stati della Birmania, del Golfo ...e di buona parte dell'Insu...linda installata con interessi do...minanti nel Siam, compartecipe ...delle ricchezze di Giava attraverso ...il dominio economico e finanzia...rio dell'immenso mercato cinese da ...sempre alla Mongolia, l'Inghilterra ...mirava apertamente il disegno ...di estendere il suo dominio anche ...su Cina e di fare della Cina una ...seconda India. La dominazione fi...nanziaria della Cina era collegata ...a altra infamia: la guerra del...l'oppio alla quale a sua volta era ...legata il nome della sinistra Com...pagnia delle Indie la quale aveva ...creato su ampie basi commer...ciali la fornitura della droga fatale ...a milioni di milioni di cinesi ...dai capitalisti inglesi l'affa...re dal quale si formarono i più ...grandi patrimoni britannici, fu lu...minoso per le popolazioni l'a...spetto determinò enormi ...danni materiali e morali, i quali ...avevano non allarmare gli Im...perii Celesti che ne vietarono poi ...la vendita.

...Di fronte a questa decisione con la ...quale i figli del Cielo tentavano di ...arrestare il processo di dissoluzio...ne morale del popolo cine...se, quando la sua millennaria ci...viltà contro la bramosa volon...tà degli inglesi. Per costrin...gere gli Imperatori Cinesi a ritira...re la proibizione dell'oppio l'Inghil...terra mosse alla Cina quella guer...ra che doveva darle il colpo mor...tale dal quale non doveva più ...rialzarsi.

...Il corrompimento sistemati...co della burocrazia cinese, con gli ...uomini più raffinati di Palazzo e ...con il fomentare i separatismi ...dando armi ai briganti, ...gli incidenti sanguinosi ...quali la flotta sbarcava ...e occupava concessioni ter...ritoriali inglesi, l'Inghilterra poteva estende...re il suo dominio economico e ...militare.

...Ma divento così la roccaforte ...capitalismo britannico, ed ...la base navale dell'e...spansione economico-mili...tare.

...Ma a poco, attraverso un in...sieme di proporzioni colossali, ...si accaparrarono quasi ...tutti gli uffici d'importazione ed e...sportazione della Cina, si impadro...nirono della gran parte delle ric...chezze minerarie finanziarono le ri...volte dei imperatori, deter...minarono infine il crollo materiale ...dei Cinesi.

...Il tentativo però due avveni...menti ci si erano determinati ...e una barriera insormonta...bile ai smisurate ambizioni inglesi. ...Essa in valore dell'Asia ...parte del governo di Mo...sca, lo sviluppo economico e mili...tare del Giappone, quale unica ...potenza dell'Oriente asiatico. ...Da questi due fatti storici ...il loro punto di partenza in ...guerra russo-giapponese che ...ha dall'Inghilterra con lo ...scopo di possare le due forze asia...tiche costituivano un pericolo ...minaccia al piano egemo...nico imperialismo britannico ...lo sviluppo dell'Impero nip...pico stato veramente grave per ...essa, non solamente per la ...notevole forza militare e nava...le quale chiuse definitivamente ...il mare all'Impero inglese, ma an...che per l'influenza galvanizzante ...del Giappone esercita su tutti i ...popoli ed i centri del nazionalismo ...asiatico.

...La avanzata del Giappone in Asia ...è ritenuta pericolosa tanto per ...l'Inghilterra quanto per la pluto...crazia anglo-americana. Non si trat...ta dalla avanzata di un ri...vale politico che vuole conquistare ...nuovi territori ove espandersi e fio...rire di una forza spirituale che ...dica agli asiatici il diritto di ...decidere dei loro destini e che, co...me tale, parla potentemente allo ...spirito ed al cuore di tutti i popoli ...di Asia.

...Il governo inglese e la plutocra...zia anglo-americana durante ven...ti anni hanno fatto enormi tentativi ...per ostacolare la marcia del Giap...pone, donde la ragione prima ed ...essenziale della guerra in oriente. Ma ...i tentativi sono stati sistema...ticamente battuti dalla tenacia del ...governo di Tokio e dal misticismo ...del popolo nipponico il quale esclu...de qualsiasi possibilità di incrina...tura.

Il programma del Giappone è un programma tipicamente pan-asiatico, basato sopra una interpretazione asiatica della dottrina di Monroe. Esso si propone di sistemare l'Asia orientale in modo che i vari paesi di questa parte del mondo possano sviluppare liberamente i loro scambi economici, svolgere i loro rapporti culturali e le loro relazioni politiche, senza essere intralciati dagli intrighi anglo-americani e possano infine trovare la loro tranquillità economica in un coordinamento razionale e nazionale delle loro produzioni agricole ed industriali. Questo coordinamento economico presuppone un coordinamento politico, almeno tra quei paesi che, come il Giappone, il Manciukuò, il Mongolkuò e la Cina appartengono alla medesima famiglia etnica ed hanno una cultura comune.

Una sistemazione come quella che il Giappone preconizza, implica ed assicura la pace politica e la sicurezza economica tanto all'Impero nipponico, il quale ha bisogno di materie prime e di mercati d'esportazione, quanto agli altri popoli asiatici, i quali più che altro hanno bisogno di ordine interno, specialmente la Cina, cui necessita riversi ed uscire dallo stato di anarchia in cui vive dalla caduta del millenario Impero.

Fronte dell'Est - Ci si arma per una azione di pattuglia (Foto P. K.)

Eroica difesa tedesca sul fronte orientale

Gravi perdite inflitte al nemico nel settore di Cassino

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 22 marzo

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Sul Basso Bug ucraino i sovietici hanno attaccato invano in diversi punti. Una testa di ponte nemica è stata ulteriormente ristretta in contrattacco.

Tra il Medio Bug ucraino e il Nistro continuano i gravi combattimenti contro preponderanti forze sovietiche. Numerosi attacchi dei bolscevichi sono stati respinti con alte perdite. La città di Smerinka è stata sgomberata secondo gli ordini impartiti.

Tra Proscurov e Tarnopol, i sovietici sono passati nuovamente all'attacco con forti reparti di fanteria e corazzati. In duri combattimenti sono stati distrutti 33 carri armati nemici.

Anche nella zona di Brodi, le nostre truppe sono impegnate in duri combattimenti difensivi con le forze nemiche che sono avanzate. La guarnigione di Covel ha respinto diversi attacchi nemici.

A sud est di Vitebsk i sovietici hanno nuovamente ripreso i loro tentativi di sfondamento con parecchie divisioni di fucilieri e numero si carri armati. I bolscevichi attaccanti in numerose ondate sono stati respinti e una infiltrazione è stata bloccata.

Nell'estremo nord, la guarnigione di un caposaldo nel settore di Candalaescha composta di granatieri dell'Asia, ha respinto attacchi di due reggimenti di fucilieri sovietici con alte perdite per il nemico, ed ha catturato prigionieri. Sul fronte di Murmansk cacciatori alpini della Marca Orientale hanno preso d'assalto un caposaldo nemico ed hanno distrutto la sua guarnigione.

Nei duri combattimenti del settore settentrionale del fronte, si è specialmente distinta in attacco e in difesa la sesta divisione corazzata renano-westfalica.

In Italia il nemico ha continuato anche ieri col massimo accanimento i suoi attacchi senza successo contro Cassino, che gli sono costati enormi perdite.

Nella lotta contro i porti di Anzio e Nettuno, le nostre batterie a lunga gittata hanno centrato colpi su di una nave nemica.

Batterie costiere della Marina hanno preso sotto il loro fuoco, nell'Adriatico, davanti a San Giorgio, due cacciatorpediniere nemici costringendoli a invertire la rotta ed incendiandone uno.

Attacchi di molestia di velivoli nemici, sono stati diretti la scorsa notte contro località del territorio renano-westfalico.

Un nuovo grave attacco di formazioni di velivoli da combattimento pesanti tedeschi contro Londra, ha causato con il lancio in massa di bombe dirompenti ed incendiarie nuovamente estesi incendi e devastazioni.

L'artiglieria britannica ha battuto senza successo un convoglio tedesco nella Manica.

Batterie di lunga gittata della nostra Marina da guerra, hanno preso sotto il loro fuoco, con osservato buon effetto, la città di Dover.

La situazione

Le eroiche truppe germaniche tengono decisamente e validamente testa ai reiterati impetuosi attacchi dei sovietici nei vari settori del fronte orientale.

Le artiglierie tedesche causano gravissime perdite fra le file nemiche sicchè sono irrimediabili le conseguenze che ne deriveranno.

Nel settore centrale, si sono svolti violenti combattimenti a sud di Vitebsk, dove i bolscevichi hanno concentrato nuove forze, per poter continuare i loro tentativi di sfondamento finora tutti falliti.

Sul basso Bug i bolscevichi hanno dovuto incassare un duro colpo, quando hanno tentato di puntare contro la testa di ponte di Nicolaiev. Essi hanno sottovalutato la forza dei reparti tedeschi, perchè hanno impiegato solamente gruppi di fanteria con autocarri corazzati.

Nella zona di infiltrazione tra il medio Bug e il Nistro continuano gli aspri combattimenti con forze nemiche preponderanti. La città di Smerinca è stata evacuata secondo gli ordini impartiti e dopo avere provveduto alla totale distruzione di ogni impianto militare.

Nella zona a est di Tarnopol, si combatte accanitamente.

I tentativi bolscevichi di una grande manovra di accerchiamento nella zona di Kovel sono falliti dopo combattimenti eccezionalmente violenti. La guarnigione ha respinto decisamente ogni velleità nemica.

Nella parte meridionale del fronte orientale la fase delle operazioni di sganciamento tedesco dovrebbe essere terminata. Comunque le truppe del generale Hollidt hanno iniziato una nuova fase di operazioni che consiste specialmente nel fatto che i tedeschi si afferrano nuovamente al terreno, bloccando tutti i tentativi dei sovietici di avanzare.

Nel settore del medio Bug, fino al Bug superiore, sono in pieno corso le operazioni tedesche. Una particolare attenzione merita la stretta zona di infiltrazione sovietica tra il Bug e il Nipro per il cui allargamento il nemico costringe i suoi reparti a combattere accanitamente. La zona di Prescurov e Tarnopol si trova nel segno dell'attività d'attacco tedesca. Azioni tedesche sono riuscite in diversi punti a restringere i guadagni territoriali dei bolscevichi.

Presso Tarnopol la fronte tedesca piega verso nord, fino circa a Kovel, dove piega definitivamente verso est. Nella zona di Kovel i bolscevichi tentano di guadagnare terreno verso ovest. Ma tutti i loro tentativi sono falliti sanguinosamente.

Enormi perdite sono costate al nemico i ripetuti attacchi delle forze anglo-americane nel settore di Cassino. Gli schieramenti tedeschi offrono alla velleità dell'avversario un baluardo contro cui si frange ogni tentativo di sfondamento.

Combattenti di Cassino

ricevuti dal dott. Goebbels

BERLINO, 22 marzo.

Il ministro Goebbels ha ricevuto alcuni combattenti della zona di Cassino. I soldati portano sul viso i segni della durezza dei combattimenti, ed hanno descritto al ministro il quadro della lotta. Dalle loro dichiarazioni appare la decisione di contrapporsi al nemico per quanto superiore possa essere di numero.

Il ministro Goebbels ha risposto affermando che gli eroi di Cassino sono diventati quasi leggendari. Tutto il popolo tedesco guarda loro con ammirazione e gratitudine. Il nemico ha tentato invano di raggiungere una decisione con l'impiego in massa di materiale specialmente con la sua Arma aerea. Egli ha potuto con migliaia di tonnellate radere al suolo una città, ma non ha potuto infrangere lo spirito di resistenza dei suoi difensori. (D.N.B.)

Marinai d'Italia

La croce di ferro

consegnata ad affondatori delle unità nemiche

MILANO, 22 marzo.

Stamane, in una località dell'Italia settentrionale, un ufficiale germanico ha consegnato a nome del grande ammiraglio Doenitz, la croce di ferro di seconda classe al sergente maggiore Rocco Chiarello, ed al sottocapo Guido Candeiello, i due eroici affondatori delle unità nemiche nelle acque di Anzio pronunziando elevate parole.

E' seguita la consegna ai ban... di combattimento ad una squadriglia del reparto «Tudaro» della X flottiglia MAS, bandiera decorata da un gruppo di donne fascisti. Alla cerimonia hanno preso parte la vedova della Medaglia d'oro Niccolò Giani, il capo della provincia, il comandante provinciale delle Forze Armate repubblicane, il commissario federale e qualche rappresentanza di autorità militari e civili.

Una piazza di Vercelli

intitolata al nome del pilota Marinone

VERCELLI, 22 marzo.

Il podestà di Vercelli ha comunicato alla famiglia Marinone di aver intitolato al nome del capitano aviatore Marco Marinone, caduto dell'Aviazione Repubblicana nei cieli del Friuli, decorato di medaglia d'argento, di medaglia di bronzo, di croce di guerra e di croce di ferro, l'attuale piazza Torino.

Il capitano Marinone aveva abbattuto, nella sua gloriosa carriera, sedici apparecchi nemici.

Nell'Italia invasa

Malcontento sovietico

per l'opera della commissione alleata

AMSTERDAM, 22 marzo.

«L'inattesa decisione del Governo sovietico di entrare in relazioni diplomatiche col Governo di Badoglio sta a documentare, scrive il corrispondente speciale dell'*Observer*, il malcontento sovietico per l'opera della commissione alleata del Mediterraneo e per l'atteggiamento di diffidenza da essa assunto nei riguardi dei capi italiani dissidenti».

Viscinski ha già espresso la insoddisfazione sui risultati della commissione. Egli le rimprovera specialmente di non aver risolto in maniera radicale i problemi economici e politici e di avere fatto anche troppe concessioni ai liberali italiani Croce e Sforza, Croce specialmente si è attirato l'ira di Viscinski. A Mosca lo si considera un nemico dell'Unione sovietica. Effettivamente l'atteggiamento dei liberali italiani riveste un'importanza molto secondaria per Mosca giacchè vi sono ben altri più gravi problemi politici e militari da risolvere per i sovietici.

L'atmosfera di critica con la quale è stata accolta a Londra e Washington la notizia del riconoscimento del Governo di Badoglio da parte dei sovietici non ha dato però ancora luogo a commenti ufficiali o ufficiosi. Tuttavia si può essere certi che la critica di Londra e Washington al riconoscimento di Mosca ha prodotto enorme sorpresa.

La funesta attività del Vesuvio

La lava scende su una larghezza di duecento metri - Giganteschi nuvole di fumo coprono il golfo

Un altro villaggio evacuato

LISBONA, 22 marzo.

Si ha da Napoli che il Vesuvio ha iniziato nel pomeriggio di ieri una nuova fase della sua attività, emettendo giganteschi nuvole di fumo che hanno coperto l'intero golfo.

Anche il villaggio di Cercola è stato evacuato mentre quelli di San Sebastiano e Massa di Somma sono rimasti completamente distrutti dalla lava.

Un altro villaggio sta per essere coperto dalla lava che scende dal Vesuvio: è il villaggio Pollena, che è già in parte distrutto e che è situato a nord-ovest di San Sebastiano.

Grossi blocchi di roccia vengono trasportati dal fiume di lava, la cui massa ha raggiunto una altezza di circa 25 metri e avanza su una larghezza di 200.

E' questa la maggiore eruzione che si sia mai verificata negli ultimi 70 anni.

I lapilli hanno raggiunto i 330 metri di altezza al disopra del cratere mentre migliaia di ruscelli liquidi scendono lungo le pendici del monte.

L'eruzione porta nuovi spaventi tra le popolazioni ... della guerra. Un corrispondente di Stefani ... la catastrofe che minaccia la popolazione italiana, si solo dire che si tratta di «uno spettacolo molto interessante e pittoresco».

La malafede di Hull

nei commenti berlinesi

BERLINO, 23 marzo.

Il segretario di Stato Cordell Hull ha fatto una dichiarazione sulla politica estera americana in diciassette punti con la quale, si osserva, saranno eliminate le confusioni, le false interpretazioni dal punto di vista americano dell'opinione pubblica e nel contempo si darà nuovo valore alla Carta atlantica.

In un commento della *Reuter* è detto che Cordell Hull ha fatto questa dichiarazione forse per distogliere l'attenzione del mondo dagli insuccessi diplomatici e politici che la politica estera degli Stati Uniti ha dovuto registrare in questi ultimi tempi. Secondo il parere dei circoli politici tedeschi vi potrebbe essere benissimo il motivo della pubblicazione di questa dichiarazione proprio in questo momento. Un altro motivo potrebbe essere quello di cercare un velo per coprire l'imperialismo politico ed economico degli Stati Uniti. Non è azzardato dire che Cordell Hull con il suo programma, vuole porre gli americani ancora prima delle elezioni presidenziali davanti ad una politica espansionistica più accentuata, connessa all'idea della creazione di una nuova Società delle Nazioni. Per il resto a Berlino si ritiene superfluo ricordare tutti i 17 punti della dichiarazione. Si ricorda l'analogia di essa con i 14 punti di Wilson e si sottolinea la malafede ed il machiavellismo del programma di Hull.

La politica di Roosevelt

verso l'America latina

BUENOS AIRES, 22 marzo.

La nomina a ministro degli Affari Esteri del dott. Enrico Boldiveso, capo del partito socialista, in sostituzione di José Tamajo, ha notevolmente chiarito la situazione politica in Argentina.

Secondo il giornale *La Noche* la Casa Bianca, tenendo fede alle dichiarazioni fatte da Cordell Hull il 12 novembre 1943 nelle quali era affermato il diritto di ciascuna nazione di sistemare la propria politica interna, non sarebbe aliena da riconoscere il Governo costituito a La Paz in seguito al colpo di Stato del 20 dicembre.

Washington, vista l'impossibilità di piegare il Governo del comandante Villaroel, starebbe buttando a mare l'iniziativa dell'ex-Presidente generale Penaranda di costituire in Arequipa (Perù) un Governo fantasma boliviano; anzi il Governo di Lima ha diffidato l'ex-Presidente a continuare in territorio peruviano la lotta contro il Governo di La Paz. Il generale Penaranda, scrive il giornale, è servito Roosevelt che non ha potuto mantenere la promessa di uno sbocco boliviano sul Pacifico, promessa di cui il Governo Penaranda si serviva per diffondere la persuasione che la crisi economica in cui si dibatte il Paese sarebbe stata di slancio superata, abbandona il fedele servitore alla sua sorte di esiliato, di profugo, senza speranza di poter riporre il piede sul suolo della Patria.

La salda posizione dell'Argentina

BUENOS AIRES, 22 marzo.

La minaccia di sanzioni economiche contro l'Argentina da parte degli Stati Uniti e dell'Inghilterra non turba gli ambienti responsabili di Buenos Aires. Si rileva che l'Argentina sarebbe in grado di adottare contromisure nei confronti degli altri paesi sud-americani che dovessero seguire le direttive di Washington e di Londra. Infine l'Uruguay, il Brasile, il Paraguay, la Bolivia ed il Perù si riforniscono in Argentina non solo di alcuni prodotti alimentari di cui hanno scarsa produzione ma anche di prodotti della giovane industria nazionale la quale, per merito anche di cittadini italiani, progredisce continuamente.

Se l'Inghilterra dovesse partecipare alle progettate sanzioni argentine, Buenos Aires potrebbe a sua volta sospendere le forniture alimentari che agli inglesi servono soprattutto per le Forze Armate. Nel campo puramente finanziario l'Argentina si trova in posizione di privilegio e potrebbe, se del caso adottare provvedimenti a danno del capitale americano ed inglese investito in Argentina.

Ammissioni del nemico

«I tedeschi conquistano posizioni dopo una strenua difesa alleata»

LISBONA, 22 marzo.

Si ha da Londra che le notizie che provengono dal fronte di Cassino non sono molto ottimiste sulla battaglia che infuria in quel settore. Un corrispondente britannico telegrafa, infatti, che in Italia i germanici sono riusciti a riconquistare terreno e varie posizioni nella zona di Cassino e sulle colline del monastero.

Il corrispondente afferma che le posizioni cambiano di mano con una tale frequenza che è assolutamente impossibile sapere chi ha il possesso di una data posizione. Anche Radio Napoli, controllata dagli inglesi, ha ammesso che i tedeschi non solo hanno consolidato le loro posizioni a Cassino ma, ne hanno conquistate altre, aggiungendo che gli anglo-sassoni lottano disperatamente con tutte le armi, dalla baionetta ai cannoni di medio calibro, per mantenere le posizioni conquistate.

Fortificazioni della difesa del Vallo Atlantico (Deutsche - Ochensguan - LUCE)

Il Federale di Trieste

tra i volontari giuli

TRIESTE, 22 marzo.

Il Commissario federale del Partito Fascista Repubblicano si è recato in una località veneta per portare il saluto del fascismo giuliano ai fieri legionari del battaglione «M» Venezia Giulia della G.N.R.

Ai volontari, figli purissimi e migliori del Friuli, di Trieste, dell'Istria e di Fiume, egli ha espresso il compiacimento del Partito per la loro fattiva dedizione alla Causa. Il Commissario federale ha offerto, quindi, al battaglione, una radio ed ha consegnato a diversi militi, appartenenti a famiglie vittime dell'odio comunista, e sfollate dalle zone colpite dal terrorismo aereo, indumenti femminili per le loro donne, confezionati dalle camerate del Fasci Femminili.

Egli poi si è recato a Monfalcone per esprimere il cordoglio del Partito alla vedova e al padre dello squadrista Vittorio Robtieler di Veglia barbaramente trucidato dai vili sicari al soldo del nemico.

Due fratelli della vittima sono già caduti in combattimento per la Patria nell'attuale guerra.

Barzini assume la presidenza

dell'Agenzia Stefani

QUARTIER GENERALE, 22 marzo.

Alla presenza del ministro della Cultura Popolare, il giornalista Luigi Barzini ha oggi preso possesso della carica di presidente dell'Agenzia Stefani. Il direttore Marcheselli gli ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta, presentandogli quindi i collaboratori.

Le truppe giapponesi combattono sul suolo indiano

Dichiarazioni di Togio al Parlamento -- Un messaggio del Governo provvisorio dell'India libera

TOKIO, 22 marzo.

Nella odierna conferenza della stampa il portavoce del Governo nipponico ha fatto sapere che le forze giapponesi e quelle dell'esercito nazionale indiano operanti nel settore birmano, sono passate nella regione di Taung-zon, ed, attualmente combattono sul suolo indiano per l'indipendenza dell'India.

Il portavoce ha sottolineato che il Giappone accorderà agli indiani tutto l'aiuto possibile per il proseguimento della loro libertà.

Si apprende da una base nipponica sul fronte birmano che le unità giapponesi che avanzano in direzione nord, lungo la riva destra del fiume Pepiee, hanno conquistato, il 18 marzo, l'aeroporto di Hatabos, che è l'unico aeroporto costruito in tutta tratta dai nemici nel suo tentativo di rottura, effettuato lo scorso anno d'Azyab. Incalzando da vicino l'avversario in ritirata, le truppe nipponiche, in stretto collegamento con altre unità giapponesi dislocate a nord di Kaladan, il 19 marzo hanno compiuto un'avanzata verso la Jungla di Bitte, e stanno ora martellando il nemico che tenta di trovare rifugio nelle montagne più a nord. Nel frattempo, altre unità giapponesi hanno fatto irruzione attraverso Platewa e hanno già raggiunto Savasie. Con il nemico che si ritira disordinatamente di fronte ai violenti attacchi giapponesi e inglesi, è disperato tentativo inglese di sottrarsi all'azione nipponica facendo affluire rinforzi dalla direzione di Corbazaer, si ritiene impossibile che il nemico possa ricostituire il fronte che sta rapidamente crollando.

Nuovi episodi dimostrano ogni giorno come le truppe indiane, arruolate dagli inglesi, combattono malvolentieri contro i fratelli dell'esercito nazionale indiano.

Negli scorsi giorni un maggiore dell'esercito nazionale si incontrò con una pattuglia di indiani al soldo inglese che lo lasciarono passare senza compiere alcun gesto ostile. In un'altra occasione, un'unità dell'esercito anglo-indiano si incontrò con un reparto, di entità inferiore, dell'esercito nazionale indiano. Invece di ingaggiare combattimento, le forze anglo-indiane si ritirarono. Si è inoltre dato il caso che truppe indiane agli ordini inglesi, ricevuto l'ordine di sparare contro i loro compatrioti, hanno deliberatamente mirato altrove per non colpire i loro consaguinei.

L'avanzata liberatrice

Davanti al Parlamento ha parlato il primo ministro Togio.

Egli ha dichiarato che i territori indiani che vengono occupati nelle attuali operazioni, passano immediatamente sotto l'amministrazione del governo provvisorio indiano. L'Armata nazionale indiana, al comando di Subhas Chandra Bose, ha iniziato ora la tanto attesa avanzata verso la libertà. Il fatto che nel breve tempo di un anno e mezzo le truppe dell'Armata nazionale hanno acquistato una tale potenza, dà adito ai migliori auguri per il futuro.

Ha poi affermato che nel Pacifico il nemico ha condotto attacchi contro le Marshall e le Marianne.

Se anche le truppe nipponiche sono riuscite a ricacciarlo dalle prime linee è naturale che esso tenterà ancora di ottenere un successo. L'Impero nipponico si trova davanti a combattimenti decisivi da cui dipenderà il destino della Nazione. E' compito del governo di prendere tutte le misure affinchè i soldati al fronte possano combattere senza nessuna preoccupazione. La mobilitazione totale del Paese ha fatto grandi progressi. Soprattutto l'Arma aerea nipponica cresce di giorno in giorno. Con soddisfazione si può osservare che tutti questi provvedimenti hanno trovato la comprensione e l'appoggio nella nazione.

Questa fiducia del popolo verso il suo governo, dà un nuovo impulso nell'assolvimento del dovere.

Alla fine del discorso, Togio ha ricordato ancora le prove offerte dalle singole nazioni dell'Asia orientale.

La loro stretta collaborazione è la migliore garanzia che gli americani e gli inglesi non riusciranno più a penetrare nelle regioni della grande Asia orientale.

Passando poi in rassegna i rapporti del Giappone con gli altri Stati, Togio ha riaffermato la volontà del suo paese di collaborare con gli stati alleati e in primo luogo con le potenze dell'Asse per la completa disfatta degli anglo-americani.

L'appello agli indiani

Il Governo provvisorio dell'India libera capeggiato da Chandra Bose ha diramato un messaggio alla popolazione indiana, in cui è detto, tra l'altro: «L'esercito nazionale, agli ordini dell'esercito provvisorio dell'India libera, si è accinto all'adempimento della sua missione sacra, collaborando strettamente con l'esercito dell'impero giapponese. Dopo il 1857, anno in cui le forze indiane furono battute in battaglia contro le forze degli invasori britannici, la popolazione indiana non ha mai capitolato davanti agli inglesi. Malgrado l'inumano operato dei dominatori, il popolo indiano ha continuato la resistenza contro la tirannia britannica mediante la propaganda, ed il sabotaggio con le armi, in questi ultimi tempi con un movimento di disobbedienza sotto la condotta di Gandhi. Dopo l'inizio della guerra attuale il popolo indiano e i suoi dirigenti hanno tentato tutte le misure possibili per ottenere la liberazione dalla Gran Bretagna che ha inasprito la dominazione dell'India ed ha trasformato questo Paese in una gigantesca base militare con mezzi di sfruttamento insaziabili e con una violenza inumana. Una carestia senza precedenti devastava una parte del territorio indiano.

Come risposta alle richieste di Gandhi, la Gran Bretagna fece arrestare il Mahatma e migliaia di patrioti indiani. La signora Kasturbai Gandhi è morta in prigione in seguito alle sofferenze. I milioni di indiani residenti nell'Asia Orientale, di fronte a questo stato di cose, hanno voluto prendere una decisione solenne per poter portare un aiuto positivo al popolo indiano che combatte nel territorio dell'India per la liberazione e per la pace.

Fu fondata la lega dell'indipendenza dell'India e fu organizzato un'esercito per la liberazione della patria. L'esercito nazionale indiano, perfezionata la propria organizzazione ha iniziato la lotta per l'indipendenza il 4 febbraio 1944 nel settore dell'Arakan in Birmania.

Il Governo giapponese ha dichiarato, a parecchie riprese, che il Giappone non combatteva solamente per la propria difesa, ma che esso offriva il suo aiuto per il raggiungimento dell'indipendenza completa dell'India. Conformemente a questo principio, il Governo imperiale del Giappone ha dichiarato sovente che era pronto a dare l'intero aiuto alla lotta per l'indipendenza dell'India ed ha così riconosciuto un Governo provvisorio dell'India libera, decidendo di restituirgli le isole Andamane e Nicobare. La libertà e la sicurezza del popolo indiano e la libertà dell'Asia Orientale non saranno possibili finchè gli anglo-sassoni non saranno espulsi dall'India.

Il Governo provvisorio dell'India libera desidera che gli Indiani si votino alla guerra per l'indipendenza della patria. Noi desideriamo che ufficiali e soldati, appartenenti alle forze britanniche rifiutino di continuare a servire il tiranno dispotico e che essi raggiungano volontariamente le nostre linee. Noi desideriamo che i funzionari indiani, che sono alle dipendenze del governo britannico, diano la loro collaborazione per il proseguimento della sacra lotta per l'indipendenza».

23 marzo

L'Italia repubblicana celebra oggi il venticinquesimo anniversario della fondazione dei Fasci. Cinque lustri, densi di eventi che furono storia, e anche, purtroppo, di dolorose vicende; cinque lustri dal giorno in cui il Duce, nell'adunata di piazza S. Sepolcro, issava alta l'insegna della lotta contro la plutocrazia e il bolscevismo.

Dopo l'iniqua congiura del 25 luglio e l'infame baratto dell'8 settembre, quando tutto ormai sembrava perduto, il Fascismo è risorto, perpetuandosi nel P. F. R. Crollate le sovrastrutture, recisi i rami secchi e scomparsi i maggiori ostacoli — monarchia e oligarchia militare — che ne inceppavano le azioni, il movimento politico mussoliniano continua per raggiungere appieno, con i postulati della Repubblica, quella più alta giustizia sociale affermata fin dalle lontane origini.

Le divergenze politiche

fra Londra Washington e Mosca

LISBONA 22 marzo.

Il *Daily Telegraph*, in un articolo intitolato «Siamo Pronti!» ha le sue preoccupazioni su un largo strato del popolo inglese, il quale teme che il presunto attuale accordo fra le Nazioni Unite per abbattere la Germania debba cessare appena terminato il conflitto. «Alla fine della guerra» dice il giornale «ci sarà una politica britannica, una politica americana ed una politica russa, ovvero una politica delle Nazioni Unite?». In altre parole l'accordo sarà rispettato soltanto per distruggere la Germania, cioè per eliminare il pericolo di una sconfitta, oppure a pace conclusa tutti i problemi europei ed extra-europei potranno essere risolti con piena soddisfazione di Mosca e di Londra, per non parlare di Washington.

Che i dissensi delle Nazioni Unite siano già arrivati ad uno stadio acuto è ormai chiaro ed evidente e nessuno può negare che il convegno di Teheran è stato un vero tentativo di eliminare la reciproca diffidenza. I casi della Polonia, dell'Italia occupata e di secondo fronte stanno lì a testimoniare le divergenze politiche fra le Nazioni Unite, ognuna delle quali cerca di trarre il maggiore profitto possibile dall'attuale situazione. Scrive il *Daily Telegraph*: «Se i popoli d'Europa non saranno convinti della nostra giustizia del nostro appoggio e della nostra capacità allora l'Europa sarà nuovamente in lotta. Esattamente l'Europa sarà nuovamente in lotta poichè perdendo la guerra i popoli oppressi non otterranno quella giustizia per la quale hanno impugnato le armi».

Mutismo di Churchill

sulla Carta atlantica

LISBONA, 22 marzo.

Interrogato oggi ai Comuni circa l'efficienza attuale della Carta atlantica Churchill ha detto che sono previste nuove consultazioni al riguardo tra le Nazioni alleate.

Interrogato dal Deputato indipendente Lipson se l'Inghilterra continua a dare appoggio alla Carta atlantica Churchill ha detto che non intende discutere questa particolare situazione ed ogni discussione sarebbe inopportuna.

Laconica risposta di Eden

sulle relazioni col governo badogliano

LONDRA, 22 marzo.

Alla Camera dei Comuni è stato chiesto ad Eden se il Governo britannico abbia l'intenzione di seguire l'esempio del Governo sovietico stabilendo formali relazioni diplomatiche col Governo italiano e se il Governo britannico fosse stato consultato a questo proposito.

Eden ha risposto laconicamente: «Il Governo britannico non ha intenzione di modificare la situazione attuale in virtù della quale le relazioni fra l'Italia e gli «alleati» hanno luogo a mezzo della commissione di controllo prevista dalle condizioni di armistizio con l'Italia. Il Governo britannico si è messo ora in contatto col Governo sovietico a proposito dello scambio di rappresentanti tra questo Governo e quello italiano. Io non ho alcuna dichiarazione da fare a questo proposito».

Richiesto se l'atteggiamento della Gran Bretagna è il frutto di consultazione con gli Stati Uniti, Eden ha risposto: «Cordell Hull ha fatto una dichiarazione simile a quella che io ho fatto poco fa». Eden ha sottolineato infine che il governo britannico ed americano seguono con la massima attenzione gli sviluppi della questione del riconoscimento del Governo Badoglio da parte dell'Unione sovietica.

Tre sterili azioni

degli Stati Uniti

LISBONA, 22 marzo.

Il giornalista americano Scott Ranchine scrive oggi che gli Stati Uniti, nelle ultime settimane, hanno esercitato una fortissima pressione sull'Eire perchè questa espellesse i diplomatici dell'Asse, sulla Finlandia per farle rompere le relazioni con la Germania e sull'Argentina per farle dichiarare guerra all'Asse, senza farle ottenere nessun risultato. La politica di Roosevelt, aggiunge lo scrittore, manca evidentemente di una base positiva di decisione e di realismo.

Notizie brevi da tutto il mondo

Il Führer ha conferito la Fronde di Quercia sulla Croce di Cavaliere dell'ordine della Croce di Ferro al tenente generale barone Von Luttwitz, comandante della 26ª divisione corazzata, come 426° soldato della Wermacht.

I fratelli giudei Walter e Leon Israel sono stati denunciati per aver truffato la Croce Rossa americana applicando prezzi proibitivi ai generi alimentari.

Un non comune furto è stato compiuto a Milano ai danni dello scultore Iacopo Manzutti. Ignoti ladri penetrati nello studio dell'artista in via Ranzoni 12 hanno asportato cinque sculture in bronzo e tre statue del peso di quattro quintali. Le opere d'arte, che erano state eseguite dal Manzutti su commissione, sono di grande pregio.

Il capo della provincia di Modena, su segnalazione dell'Intendenza di Finanza, ha confiscato a favore dello Stato beni appartenenti a sei cittadini ebrei consistenti in case, terreni, fabbricati e un caseificio.

Il tenente generale Patton comandante della 7ª armata nord-americana è stato sostituito dal maggior generale Alexander Patch junior, già comandante delle truppe americane nel Pacifico, nord-occidentale.

Roosevelt, nuovamente ammalato,

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redaz. e Cronaca 1-15. Amministr. 8-80. Ufficio Pubblicità

Norme per i danneggiati di guerra

Nell'interesse delle persone fisiche e giuridiche, che abbiano subito un danno di guerra in dipendenza dell'attuale conflitto, l'Intendenza di Finanza ritiene opportuno di richiamare i interessati alle disposizioni, contenute nella legge 26 ottobre 1940 n. 1543, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 novembre 1940 n. 270 nonchè alle norme integrative e regolamentari per l'attuazione della suddetta legge di cui il Decreto 16 dicembre 1940 n. 1957 e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 febbraio 1941 n. 35 e delle quali si dà qui appresso un breve riassunto

Modalità per le domande

Per le pratiche di liquidazione dell'indennità: gl'interessati devono produrre entro il termine perentorio di mesi sei dalla data di cessazione dello stato di guerra la relativa domanda di risarcimento all'Intendenza di Finanza se il valore dichiarato del danno sia superiore a L. 20 mila e, in caso diverso all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, competente per ragione di territorio, nel quale si è verificato il danno (art 13 della Legge 26 ottobre 1940 n. 1543)

La domanda distinta per categoria, secondo la qualità del danno subito cioè se trattasi di danno a terreni fabbricati rurali fabbricati urbani immobili industriali, mobili dell'azienda agricola mobili industriali e commerciali e mobili dell'abitazione, deve venire redatta in doppio esemplare su appositi stampati gratuitamente forniti dagli uffici finanziari sopraindicati, e specificare, tanto nel suo dettaglio che nel riassunto, il valore venale che i beni danneggiati avevano in comune commercio, nel mese precedente alla dichiarazione di guerra (10 giugno 1940) se trattasi di immobili e quello al momento del danno se trattasi di mobili (art. 1 del Decreto 16 dicembre 1940 n 1957)

La domanda dovrà essere corredata di tutti i documenti che il danneggiato sarà in grado di produrre per comprovare ai sensi del l'art. 2 del suddetto decreto, il suo diritto sulle cose danneggiate l'esistenza e la conseguente perdita (parziale o totale) delle stesse in dipendenza di un fatto bellico e cioè:

a) la copia autentica dell'atto o degli atti da cui il diritto di proprietà trae origine;
b) certificato di trascrizione;
c) certificato catastale;
d) certificato di cittadinanza italiana;
e) certificato del casellario giudiziario;
f) stato di famiglia per le denunce di danni a beni mobili della abitazione

Al caso un atto di notorietà da compilarsi col concorso di quattro testimoni innanzi al Podestà del luogo, in cui è avvenuto il danno. La documentazione benchè la domanda sia in duplice copia, potrà essere prodotta in simplo e in esenzione dalle tasse di bollo (articolo 25 della Legge 26 ottobre 1940 n. 1548).

Come avverrà la liquidazione

La liquidazione del danno da parte dei Procuratori delle Imposte è definitiva, qualora l'indennità richiesta dal danneggiato non ecceda l'importo di L. 10 mila.

Se l'indennità domandata eccede tale cifra (L. 10 mila) e non la somma di L. 200 mila, l'Ufficio liquidatore (l'Intendenza) sottopone la propria liquidazione all'approvazione della Commissione Compartimentale di Milano.

Per le indennità richieste in misura superiore a L 200 mila, l'approvazione dell'importo dell'Ufficio liquidatore dovrà essere documentata alla Commissione Centrale presso il Ministero delle Finanze (art. 15 e 1 della Legge 26 ottobre 1940 n. 1543).

Le Commissioni ora menzionate potranno negare qualsiasi indennità al danneggiato, qualora sia provato che egli abbia commesso frode, diretta ad ottenere il risarcimento in misura superiore all'entità reale del danno (art. 4 della Legge)

L'indennità liquidata non può essere ceduta nè pignorata o sequestrata salvo che per crediti alimentare (art 11 della Legge). Qualora gli immobili danneggiati appartengano a persone o ad enti esclusi dal diritto al risarcimento ai sensi degli art 3 e 4 della Legge (per mancanza di cittadinanza italiana o per subite condanne) l'indennità viene liquidata a favore dei creditori ipotecari, purchè i diritti reali risultino iscritti presso la Conservatoria delle Ipoteche in data anteriore al 10 giugno 1940 (art. 5 della Legge)

Nella domanda di risarcimento debbono essere denunciati tutti gli acconti e le anticipazioni in denaro e in natura, che il danneggiato abbia a percepire in conto danni di guerra da enti, organi od istituti di Stato o sovvenzionati dallo Stato (art. 3 del Decreto, 16 dicembre 1940 n. 1957)

Le liquidazioni a saldo potranno essere impugnate dal danneggiato entro il termine perentorio di giorni trenta dalla notifica, col tramite dell'Intendenza al Ministero delle Finanze, le cui determinazioni sono definite

Per gli sfollati

Per gli sfollati in qualsiasi provincia da quelle attualmente occupate dal nemico e che abbiano subito danni nella parte del territorio invaso si fa presente che per ciò che riguarda le modalità per la compilazione delle relative denunce sono conforme a quella già sopra indicata, mentre agli effetti della liquidazione, non potendo per ora funzionare gli organi finanziari che sarebbero stati all'uopo competenti per giurisdizione ed imposto, è stata attribuita tale competenza, con decreto ministeriale 26 ottobre 1943 in corso di pubblicazione, rispettivamente alla Intendenza di Finanza di Brescia e a quello ufficio distrettuale delle imposte dirette: e ciò a seconda l'ammontare del danno Così che se l'importo denunciato non supera la somma di L 20 mila, la relativa denuncia debitamente compilata e documentata, dovrà venire diretta all'Ufficio distrettuale delle imposte di Brescia e le denuncie d'importo superiore a L. 20 mila saranno invece da inviarsi all'Intendenza di Finanza di Brescia.

Famiglie sfollate da Udine

e rientramento delle

Tutte le famiglie già residenti in Udine e che temporaneamente sono sfollate nei Comuni di Udine sono invitate a voler comunicare per iscritto, entro otto giorni, dalla pubblicazione del presente avviso, all'Ufficio annonario comunale l'indirizzo della rivendita cittadina presso la quale prelevavano il latte indicando inoltre il numero dei componenti di ciascuna famiglia. I titolari delle rivendite o spacci latte sono pure invitati entro otto giorni a cominciare al predetto Ufficio i nominativi delle famiglie sfollate, già loro clienti

Si avverte che saranno eseguiti rigorosi accertamenti a mezzo di appositi incaricati e che a carico di coloro che eventualmente omettessero di denunciare quanto richiesto, sarà proceduto a sensi di legge

Le vacanze pasquali nelle scuole

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha disposto che per le scuole del Ordine elementare, medio, superiore e tecnico, le vacanze pasquali abbiano inizio il 6 aprile e termina il 10 aprile p. v

Spacci autorizzati

per la vendita dei generi razionati e contingentati

La «Sepral» comunica che nel Capoluogo, a fare data dal 1. aprile p. v., gli spacci autorizzati per la vendita dei generi razionati e contingentati saranno i seguenti:

Cooperativa Friulana di Consumo, via Bonaldo Stringher — Hausbrandi di Giuseppe Scoda, via delle Erbe (limitatamente allo zucchero) — Elio Brida, via Roma Cooperativa Friulana di Consumo, piazzale Osoppo — Fratelli Ermacora Successori, viale 23 marzo — Giovanni Lazzarini, frazione Rizzi. — Rosario Dominissini frazione Cussignacco — Ettore Cattaruzzi, via Grazzano — Arturo Clocchiatti, via Torino (Paderno).

Prenotazione del sapone da toletta

nel capoluogo

La Sepral comunica che in conformità alle istruzioni impartite dal Consiglio provinciale dell'economia, i consumatori dovranno effettuare dal giorno 22 al 27 corrente mese le prenotazioni necessarie per poter acquistare il sapone da toletta.

Le prenotazioni dovranno essere fatte presso i dettaglianti i cui nominativi sono qui di seguito comunicati dall'Unione fascista dei commercianti.

La prenotazione avverrà con la tessera dei generi alimentari vari di VII emissione usando la cedola IL, mentre per il prelievo sarà utilizzato il tagliando N 289.

La distribuzione avrà inizio il giorno 30 corrente.

Le prenotazioni da effettuarsi dal giorno 22 al 27 corr. mese saranno raccolte su apposito registro, il quale unitamente alle cedole di prenotazione, dovrà essere depositato nella mattina del giorno 28 corr., presso l'Ufficio distribuzione, palazzo Kechler in Udine, affine di permettere all'Ufficio stesso di fare tempestivamente le assegnazioni di sapone da toletta per l'immissione al consumo ed in ragione della quantità che sarà indicata con apposito cartello dalle ditte venditrici.

Ecco pertanto l'elenco delle ditte autorizzate a raccogliere le prenotazioni:

Luigi Agnola, negozio piazza Mercatonuovo; Luigi Agnola, negozio palazzo Odeon; Luigi Agnola, negozio piazza S. Cristoforo; Benedetti e Querini; Oreste Bottossetto; Angelo Linda; Gio. Batta Cegolo; A. G. Marchetti; Angelo De Re; Giovanni Pelizzo; Antonio Pinto; Angelo Scaini; Carlo Sparavier; Federico Tomada; Giulio Vendramini; Luigi Buttignol; Arrigo Bearzi; Ottavio Battaglia; Dolores Bullan; Giuseppe Barbetti; Luigi Comuzzo; Angelo Costantini; Vanda Cremese; Feruglio Carmen. Leone Covre; Solidea Castronini; sorelle Driussi, Italia De Paoli; Emma Fornasir; Guido Fioretti; Elena Fumolo; Angelo Gobessi; Ermes Geretti; Elisa Lunazzi; Pasqualina Lenisa; Vittorio Masutti; Emilio Martinuzzi; Micon Burini; Cecilia Marinucci; Vito Mariani; Bernardis Novello; Teresa Ligugnana; Giuseppe Prucher; Luigia Pecoraro; Natale Prosperi; Giuseppe Rigatti; Armando Romanelli; Ottavio Rodaro; Antonietta Rizzo; Teresa Ronco; Giuseppe Rescaglio; Silvia Sala; Enrico Sturolo; Francesco Scileggi; Maria Tonturti; U.P.I.M.; Anna Viel; Enrica Vanzetto; Giulia Vida; Isidoro Zinant; Anna Zanessi; Carlo Botter; Enrico De Vit; Luigi Masutti; Silvio Virgili.

Un posto gratuito

al pensionato di Lovaria

Presso la Fondazione de' Giudici in Lovaria si è reso disponibile un posto gratuito. Le aspiranti al posto, che debbono appartenere a famiglie nobili o notoriamente signorili decadute, in istato indigente ed inabili al lavoro proficuo, potranno avanzare domanda all'Amministrazione ospedaliera entro il 15 maggio 1944.

La domanda potrà essere corredata da certificato del Podestà attestante gli attributi nobiliari o la condizione di signorilità decaduta, l'eventuale qualità di vedova di guerra o di madre di caduto per la Patria, nonchè la buona condotta, la appartenenza per domicilio di soccorso ad un Comune della provincia e le condizioni disagiate sia della richiedente, sia dei parenti tenuti per legge agli alimenti Il certificato dovrà attestare, inoltre, ogni circostanza che renda consigliabile il ricovero. Dovrà essere pure allegato un certificato medico, vistato dal Podestà, da cui risulti che l'aspirante è convalescente o bisognevole di ricovero, inabile al lavoro proficuo ed adatto all'età e alla sua condizione sociale ed, in ogni caso, l'immunità da malattie contagiose e mentali. La domanda ed i certificati saranno da redigersi in carta libera per povertà

Sarà data la preferenza a madre o vedova di Caduto per la Patria o a quella delle richiedenti che versi in più grave miseria ed in maggiore abbandono

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'Ospedale Civile di Udine.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Asilo Immacolata. — Per onorare la memoria di Giovanni Candotti: Romolo Tonini L 10

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Antonietta Pittana ved. Boer: famiglie Meneghini Croattini L 50, ditta Lamis e Succ Basevi L. 400, Luigina Corasso L. 25, Elda Coccolo L. 25, famiglia Fiascaris L. 25; per onorare la memoria di Maria Monti Gallotto: famiglia D'Odorico L. 50.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Antonietta Pittana Boerr: ditta Lamis e Succ. Basevi L. 100, Luigina Corasso L. 25, famiglia Fiascaris L. 25: per onorare la memoria di Luigia De Marco Turchini: famiglia Giuseppe Sandrini L. 25, Marina Marcolin L. 30.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Rosa Calligaris Osso: famiglia Giordano Zampis L. 100; per onorare la memoria di Luigia De Marco Turchini: Teresita Menotto L. 100.

ALTRE OFFERTE

Alla Conferenza di S. Vincenzo de Paoli della parrocchia delle Grazie. Per onorare la memoria della signora Luigia De Marco ved Turchini: famiglia Giuseppe Sandrin L. 25.

Alle Dame di Carità della Parrocchia di S. Quirino. - Per onorare la memoria di Luigia De Marco vedova Turchini: famiglia Umberto Borsetta lire 30.

P.F.R.

Fascio di Udine

Consegna delle tessere del P. F. R.

Tutti gli iscritti al Fascio Repubblicano di Udine, in possesso della tessera provvisoria sono invitati a passare durante la giornata di oggi 23 marzo XXII presso la Casa del Littorio per il ritiro della tessera ufficiale del P.F.R. e per sottoscrivere il giuramento.

O. N. B.

I trattenimenti di sabato

Per la persistente siccità le limitazioni d'orario nell'erogazione dell'energia elettrica impediscono anche questa settimana l'attuazione dei trattenimento antimeridiano.

Sabato 25 avranno così luogo i due seguenti trattenimenti: ore 14.30 per Piccole e Giovani Italiane; ore 16.30 per Balilla ed Avanguardisti.

Borsa di studio

"Bruno Castellani,,

Diamo un nuovo elenco di offerte per la costituzione di un fondo per una borsa di studio, intitolata al nome glorioso di Bruno Castellani, da offrire al figlio di un caduto:

co. Pia e Cesare Bellavitis 100; Antonio Camuffo 25; Maria Miani 100; Farmacia Cocutta 50; Romolo Tonini 50; Vilma Sanvilli Occhialini 300; famiglia Ermanno Grillo 50; famiglia Ermes Grillo 50; dott. Marcello Bertolissi 50; Ascanio Azzolini 100.

Le offerte si ricevono, nelle ore d'ufficio, alla cassa del nostro giornale.

Cronaca mesta

Ettore Ceccotti

Si sono svolte ieri in forma semplice e austera le onoranze funebri alla salma del ferroviere Ettore Ceccotti, di 48 anni, vittima dell'incursione aerea del 10 u. s. su Faenza.

La salma è stata trasportata nella mattinata al domicilio di un fratello dello scomparso, in via Castellana, da dove nel pomeriggio sono partiti i funerali

Avevano inviato corone il Comune di Faenza, gli ufficiali e i legionari della G. N. R. «Ettore Muti», le Forze Armate germaniche, i dirigenti ed il personale del deposito locomotive della nostra città, il fratello, le sorelle, i cognati, la moglie ed i figli. Reggevano i cordoni gli amici Becchia, Marmoli, Casarsa e Michieli. Al seguito del feretro veniva la desolata vedova, i familiari e numerosi parenti, oltre ad una fitta schiera di amici e di estimatori. Le funzioni si svolgevano nella parrocchiale del Redentore da dove il corteo si è diretto verso il Cimitero monumentale, e inumato in area riservata.

Alla vedova ed ai familiari rinnoviamo le più vive condoglianze.

Pietro Tosolini

Si è spento a 69 anni, Pietro Tosolini. Era una figura assai nota nell'ambiente commerciale essendo stato per più di cinquant'anni comproprietario dell'antica cartoleria e legatoria fratelli Tosolini, nella quale si è distinto per la sua rettitudine, per la sua bontà e per la sua operosità. Egli ha sopportato con forza d'animo assai rara l'infermità che da anni lo aveva colpito, prodigandosi in opere di bene Particolare attività egli ha svolto per varii anni a favore della sezione di Udine dell'Unione Italiana Ciechi della quale fu prezioso consigliere e benefattore.

Ieri nel pomeriggio, in forma semplice e senza preavviso per suaessa volontà dell'estinto, sono state tributate alla salma le estreme onoranze. Sulla bara posavano i fiori della moglie e del figlio; dietro alla carrozza funebre pendeva la corona inviata dal personale del Deposito Locomotive di Udine essendo il figlio ing. Luciano funzionario delle Ferrovie dello Stato a Trieste.

Reggevano i cordoni gli amici signori Miani, Benedetti, Peruzzo e Rieppi. Seguivano il feretro i familiari, largo stuolo di parenti ed una folla di amici e conoscenti dello scomparso e di famiglia Notate rappresentanze dell'Istituto Tomadini, delle Suore di S. Eusebio, dell'Unione Ciechi.

Dopo le esequie celebrate nella parrocchiale di San Marco la salma è stata accompagnata al Cimitero per essere poi tumulata nella tomba di famiglia.

Alla moglie, che gli fu fedele compagna per tanti anni, al figlio ing. Luciano ed ai parenti tutti, l'espressione del nostro vivo cordoglio.

Una bicicletta senza gomme

rinvenuta su un mucchio di ghiaia

Giuseppe Del Frate, di Giovanni, di 34 anni, abitante a Pavia di Udine, percorrendo viale Palmanova, notava una bicicletta abbandonata sopra un mucchio di ghiaia Avvicinatosi, constatava che il velocipede era privo di gomme. Si affrettava allora a darne notizia al Commissariato di p. s., il quale provvedeva tempestivamente al ritiro del velocipede, in attesa del legittimo proprietario. Si può fattamente arguire come la bicicletta sia stata rubata a qualcuno, e come il ladro, forse pentito del furto, si sia limitato ad impossessarsi del pneumatici, abbandonando il cerchione. Oppure erano solo questi ultimi che gli servivano.

Gli agenti di p. s. hanno già iniziato le proprie indagini per identificare l'onesto autore del furto.

Si ferisce con un coltello

Accudendo ad alcuni servizi casalinghi il meccanico Fabrizio Moretti, fu Beniamino, di 34 anni, abitante in via Monte S. Michele, riportava una ferita da taglio all'indice della mano destra. Trasportato al nostro Ospedale, il medico di guardia, dopo la diagnosi, la giudicava guaribile in una settimana, salvo complicazioni.

Colto sul fatto

mentre sta rubando una bicicletta in via Vittorio Veneto

Credeva di non essere osservato, il giovane Gerico Sinico, di Giuseppe, di 20 anni, da Tarcento, mentre percorreva con aria abbuiata la via Vittorio Veneto. E invece gli agenti di p. s. di servizio in quel tratto di strada avevano già notato il suo fare poco convincente. Percorsa la via in su e in giù per almeno quattro volte, alla fine si decideva ad effettuare una bella bicicletta appoggiata ad una colonna, all'esterno di un negozio la infilava e via di carriera.

Un attimo: ma un attimo basta anche ai solerti tutori dell'ordine. I quali in pochi secondi rincorsero l'intraprendente tarcentino e lo misero di sicure manette, accompagnandolo al Commissariato. Di qui egli proseguiva per l'ospitale edificio di via Spalato, in attesa del procedimento penale.

ARTE E TEATRI

"Il Barbiere di Siviglia,, sabato e domenica al "Odeon,,

Vivissima e l'attesa per le due rappresentazioni de «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini, con la partecipazione del celebre baritono Gino Bechi. Gli spettacoli seguiranno al Teatro Odeon sabato alle ore 19 e domenica alle ore 15.

Affiancheranno Gino Bechi Eleonora Scarlerini, Luigi Forte, Rita Mapelli, Gianfelice Demanuel, Vittorio Baldo.

Dirigerà l'orchestra il valente maestro Federico del Cupolo.

SCHERMI

«Mille e una... sigaretta»

La Compagnia delle riviste Chiuderi, protagonista Elsa Ardito, torna ad allietare col suo festoso complesso, le platee del teatro Puccini. Lo spettacolo è grazioso e scorrevole, e palesa una certa eleganza di rappresentazione non comune a compagnie del genere. Le sigarette come argomento di attualità e qui pretesto iniziale, sono elemento scenico: infatti si ha occasione di vedere un corpo di ballo, le balerine col quale recano l'insegna della sigaretta che rappresentano: Macedonia, Serraglio, Giubà e via dicendo.

Elsa Ardito ce le presenta commentandone la qualità del tabacco, e si ha da notare particolarmente la grazia e la leggerezza della Giuba, sigaretta, insieme circostanze di gusto molto gradevole.

L'orchestra Fucilli è molto affiatata duttile e armonica. Una giovane cantante Annamaria Prandini, nella interpretazione delle canzoni di moda dimostra molta grazia e molta franchezza. Elsa Ardito sa sollevare gli umori del pubblico con un suo modo bellamente popolare, ed è spigliata ed amabile. Tirate le somme, lo spettacolo può, specie per merito dell'orchestra, e con l'aggiunta di scene e di più provveduti caratteristi, avviarsi a diventare rivista.

Al «Puccini» s. m.

Due pericolose cadute

Il fattorino Pietro Galliussi, fu Antonio, di 25 anni, da Pradamano, cadendo accidentalmente, riportava la sospetta frattura del malleolo destro. Trasportato al nostro Ospedale, il medico di guardia lo giudicava guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Per una eguale caduta la piccola Mirella Floreani, di Marina, di 11 anni, da S. Rocco, si riproduceva una ferita da taglio all'ulna del braccio destro, giudicata guaribile al nostro Ospedale, dove è stata trasportata, in una settimana.

SPORT

Brevi note

(L. P.) Il ritornello, anche questa volta, non è cambiato. La solita sconfitta esterna e le immancabili recriminazioni. E intanto l'Udinese è discesa negli ultimi gradini della classifica. Altro che aspirazioni alla conquista del primato! Ora bisognerà che i bianco-neri facciano attenzione a non farsi tirare per le maglie dai cormonesi, che devono ancora ricuperare una partita, e dalla cenerentola Pordenone, che, dopo aver costretto la triestina a segnare il passo, non sembra disposta a fermarsi su questo risultato positivo. Magre constatazioni di un campionato perduto. Ma non è il momento adatto per aprire la porta ai commenti e alle discussioni per stabilire le cause che hanno determinato questa situazione tutt'altro che lusinghiera.

* * *

La disciplina e l'attaccamento ai colori sociali non hanno certo avuto una parte predominante in casa bianco-nera. Se si fa infatti eccezione per qualche atleta che ha dimostrato di possedere elevato non soltanto il senso della responsabilità, ma anche quello del dovere e della comprensione la maggior parte dei giocatori ha palesato insufficienti qualità sportive, anteponendo agli interessi della società, un egoismo assolutamente personale.

Tolto l'incontro con la Triestina in nessun'altra partita i concittadini hanno affrontato gli avversari con quella volontà e quell'entusiasmo che distingue gli atleti decisi a battersi per realizzare il successo.

* * *

A Gorizia l'Udinese nel corso della contesa si è fatta ammirare per alcuni spunti di vivacità e di estrosa improvvisazione. Non ci siamo accontentati di questi aggettivi. Troppo poco per una squadra che vanta dei nomi altisonanti e che non riesce ad imporre il proprio gioco all'avversario. Che dire poi della prima linea che in quattro partite non è riuscita a realizzare una sola rete? Che ne pensano i vari Degano, Di Pasquale e Chizzo, E' mai possibile che si giochi per 360 minuti senza mettere a segno nemmeno un pallone?

Non facciamo certo un appunto a Foni per questa inveterata sterilità del quintetto attaccante. L'appassionato e valente allenatore dei bianco-neri ha messo a disposizione degli atleti tutta la sua esperienza, ricavandone risultati troppo modesti.

Ripetiamo, la colpa non è sua. Si è preso questo campionato troppo a cuor leggero senza un'attenzione quell'importanza necessaria, anzi tutto. Ora si scontano gli errori a spese degli appassionati che, malgrado tutte le avversità si sono sempre stretti intorno ai giocatori seguendoli anche nelle vicine trasferte

* * *

Domenica il torneo della V. sono subirà una sosta per far disputare la partita Ampelea-Triestina ad Isola d'Istria. Nella stessa giornata sarà ricuperato l'incontro Trieste San Giusto - Cormonese, mentre, pure allo stadio triestino, sarà anticipato il confronto tra la Ponziana e il Monfalcone.

Approfittiamo di questa interruzione. I dirigenti del modesto club campo Marzio, una simpatica amichevole. E' stato interessato il Treviso che domenica concederà il turno di riposo, ma la trasferta dovrà soltanto nella giornata di oggi.

E' probabile che siano approfittati di questa pausa per esperimentare nel ruolo di centro attacco il terzino Cocchiatti al cui posto giocherebbe Stellin I.

* * *

Il Circolo Ippico Friulano, dopo aver fatto disputare un interessante concorso che ha segnato un netto successo del giovane Pellegrini, per domenica prossima invita tutti i suoi soci ad una gara in campagna che avrà svolgimento sui prati de Cormor.

Segnaliamo con piacere questo fervore di attività ippica che ha messo in luce giovani promesse desiderose di affermarsi e di migliorare le loro qualità.

UGILATO

L'incontro Sergo-Bondavalli concluso con verdetto di parità

Gli incontri minori

TRIESTE, 22 marzo.

Al Politeama Rossetti si è svolta ieri sera una riunione di pugilato avente per incontro principale il confronto fra Sergo di Fiume e Bondavalli di Reggio Emilia, valevole per il titolo di campione italiano dei pesi gallo.

L'incontro, svoltosi sulla distanza di dodici riprese, si è concluso con un verdetto di parità, meritatissimo da parte del fiumano che ha chiuso le ultime due riprese in netto vantaggio.

Il titolo, pertanto, rimane sempre in mano del reggiano.

Negli altri incontri di contorno, si sono avuti i seguenti risultati:

Pesi medio leggeri: Stella di Venezia batte Santalesa di Trieste, alla quarta ripresa, per manifesta inferiorità; Pire di Treviso, batte Garbarino di Torino, ai punti.

Pesi medi: Peloso di Treviso, batte Lovisek di Fiume, alla seconda ripresa per fuori combattimento.

ATLETICA LEGGERA

Bilancio delle corse campestri

Per merito precipuo del presidente del locale Comitato della Fidal, signor Dal Dan, Udine ha voluto essere, quest'anno, tra le prime città in cui l'atletica leggera ha dato chiari segni di ripresa.

Infatti, ben tre sono le corse campestri che nel periodo invernale si sono svolte nel capoluogo.

Nella prima, su un percorso di km. 1.600, Alfio Surza, il noto campione dei 200 e 400 metri, regolava sul traguardo Baldassarre e Lisco, dopo una velocissima gara Ma il bravo velocista scompariva, data la severa distanza (km. 3) già nella seconda prova, lasciando il campo agli specialisti Baldassarre e Lisco Il primo la spuntava dopo una gara intelligentemente condotta. Ma a conferma del valore di Baldassarre veniva nella terza prova: il campionato friulano assoluto di corsa campestre, dove, assente il fenomenale Lisco, «la locomotiva udinese» giungeva al traguardo in magnifiche condizioni di freschezza, dopo una superba gara in cui il secondo arrivato si piazzava a ben cinque minuti dal vincitore

La domenica successiva, a Trieste, il neo campione friulano disputava una ottima gara, ma la poca avvedutezza della giuria triestina lo condannava ad un immeritato sesto posto.

Come si vede, il bilancio di questa stagione è ottimo, e quindi vada un elogio sincero al sig. Dal Dan, promotore della manifestazione, e a tutti quei giovani atleti che si sono battuti con entusiasmo perchè la prova riuscisse.

Speriamo che con la rinascita delle corse campestri, anche le altre varie branche dell'atletica possano tra breve riprendere il loro posto nel quadro dell'attività sportiva.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

22 marzo 1944 - XXII

NATI	1
MORTI	8
MATRIMONI	2

Nascite

Dogareschi Maria (III nato) di Luigi e di Ceccotti Silvia.

Pubblicazioni di matrimonio

Pedone Giuseppe, pittore con Piccoli Inga, casalinga.
Chiavon Otello, impiegato con Battistella Regina detta Stella, casalinga.

Matrimoni

Modonutti Giovanni, agricoltore con Bugatto Adele, casalinga.
Santo Teodoro, commerciante con Bardus Luigia, casalinga.

Morti

D'Elisco Maria Rosa, fu Felice, di anni 50, civile.
Quaiattini Maria ved. Dal Cul fu Giuseppe, di anni 70, casalinga.
Manzano Giovanni di Antonio, di anni 47, commesso.
Sintonetti Maria fu Luigi, di anni 68, casalinga.
Parussini Clelia in Scatton di Angelo, di anni 20, casalinga.
Morandini Guerrino fu Lorenzo, di anni 53, commerciante.
Costantini Vilma di Luigi, di mesi 10.
Lastorina Eugenia di Adolfo, di anni 2.
Mastromarino Vincenzo fu Raffaele, di anni 65, calzolaio.
Tosolini Pietro fu Giovanni, di anni 69, commerciante.
Zaccaria Angelo di Goffredo, di anni 27, sottufficiale A. A.
Ventornzo Luigia ved. Paolini fu Luigi, di anni 83, casalinga.

Dieci mila lire smarrite

Francesco Baglieri, di Angelo, di 28 anni, abitante nella nostra città, ha denunciato al Commissariato di P. S. di aver smarrito il proprio portafogli, contenente la cospicua somma di diecimila lire in biglietti di banca e di Stato. Egli non ha saputo dare alcuna precisazione sul momento e sul luogo dello smarrimento. Ma si tratterà poi di smarrimento o di borseggio?

Dopo lunga malattia, serenamente sopportata, munito dei conforti religiosi e dalla Benedizione Papale, spirava il 21 corrente

Francesco Lazzari

Straziati da tanto dolore, ne danno affranti la notizia, i genitori GUIDO LAZZARI, BETTJ LAZZARI VIGNA, i PARENTI tutti e le fedeli ROSA e GIGIA.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo giovedì 23 marzo alle ore 10 in Muscoli di Cervignano del Friuli.

Muscoli di Cervignano del Friuli, il 22 marzo 1944 XXI.

Dopo lunga penosa malattia, assistito dai conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

EDOARDO TOMADIN

DI ANNI 73

Ne danno il tristi annuncio i figli PIETRO, GIUSEPPE, TERESITA, ANNA, il genero col. MILANI ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno venerdì 24 corr. alle ore 10, partendo da Villa Elisa in Cormons.

La presente serve di partecipazione personale.

Cormons, il 23 marzo 1944.

Per suo espresso desiderio, a tumulazione compiuta, si partecipa la morte di

Pietro Tosolini

avvenuta la notte del 21 corr.

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA PAOLINI, il figlio LUCIANO con la FIDANZATA e tutti i PARENTI, ringraziando coloro che vorranno ricordare la memoria dell'Estinto.

Udine, 23 marzo 1944.

A tumulazione avvenuta, i FIGLI e PARENTI annunciano addolorati la morte del loro caro

Rinaldo Pistolesi

servitore fedele dello Stato e del Comune di Latisana per molti anni. Esempio a tutti di abnegazione e rettitudine.

Latisana, 17 marzo 1944.

Le famiglie VIDA, SPANGHER, CIANI, PICCIULIN, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle buone persone che in varia guisa hanno voluto onorare la memoria del compianto

ENZO VIDA

In modo particolare ringraziano: i parenti tutti, il direttore e gli impiegati della Banca del Friuli, succursale di Gorizia, la Direzione della Scuola Fumagalli, per la partecipazione al loro dolore.

Gorizia, 22 marzo 1944.

SCUOLA PROFESSIONALE DI TAGLIO
MASCHILE e FEMMINILE - Prof. A. DOLCE - Udine - Via A. Zanon 2
Inizio corsi: MASCHILE 27 marzo - FEMMINILE 28 marzo corr.
Sono aperte le iscrizioni

IL GIORNO

Giovedì 23 marzo (83-283)
San Vittorino martire

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la settimana presteranno servizio di turno continuato le seguenti farmacie: Arlis, via Pracchiuso e Colutta, piazza Garibaldi. Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

OSCURAMENTO

Inizio alle ore 19.30; termine alle ore 5.30.

COPRIFUOCO

Inizio alle ore 23; termine alle ore 5.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. B. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Mantenete chiara la pelle
Punti irritati e affezioni pustolose della pelle sono spiacevoli a vedersi. Ritornate la pelle al suo stato normale e liberatevi dall'irritazione applicando l'Unguento Foster. Egualmente efficace per emorroidi e per affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 8.75. Dep. Gen. C. Giorgi, Milano.
Aut. Pref. Milano, n. 7352. 8-6-41-XIX
FABBRICATO IN ITALIA

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA del compianto

Cesare Cella

vivamente commossa dalla dimostrazione di stima e di affetto resa al caro Estinto, ringrazia tutti coloro che vollero partecipare al suo dolore e che in qualsiasi forma vollero onorare la memoria dell'indimenticabile congiunto.

Rivolge un particolare ringraziamento al dott. Gaetano Marchiando per le premurose cure prestate al povero Scomparso e per l'affettuosa assistenza data alla famiglia in questa dolorosa circostanza.

Verzegnis, 22 marzo 1944.

RINGRAZIAMENTO

LA FAMIGLIA e CONGIUNTI del compianto

prof. Aristodemo Argenton

ringraziano sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo hanno partecipato al loro dolore, e tutti i medici che hanno curato il loro caro, in modo speciale il prof. dottor M. Cordaro.

Cividale, 22 marzo 1944.

RINGRAZIAMENTO

Le SORELLE SBROIAVACCA commosse e riconoscenti, ringraziano quanti parteciparono al loro immenso dolore ed in particolar modo il dott. Gioacchino Forzano che fu prodigo di lunghe, sapienti ed amorevoli cure al carissimo Estinto.

Villotta di Chions, 21-3-1944.

Annunci economici

COMMERCIALI

AFFARONE vendo pelliccia cavallino nera e vestaglia da camera per signora, macchina fotografica Agfa e cancocchiali Colman. Rivolgersi via del Pozzo, 12.

CANARINI nobili sassoni dell'Harz Maestri cantori - Premiato - selezionato esclusivo allevamento Joseph Tedesco, via del Bon, 2. Udine.

CONPERO - camera matrimoniale. Offerte 4195 Pubblicità Popolo Friuli.

MAMME, abbellite le vostre carrozzelle, rivolgetevi alla Rigeneratrice via Tricesimo 14 Udine. 4153

VENDO servizio toilette finemente cesellato migliore offerente. Pubblicità Popolo Friuli. 4180

VESTITO comunione nuovo bambina vendesi. Rivolgersi via Grazzano, 34.

VENDESI registratore cassa «Nationel» a leva usato. Dell'Zotti, Tolmezzo. 4177

AUTO - CICLI - MOTO

ACQUISTO Topolino sgommata possibilmente aperta, ultima serie. Esclusi mediatori. Offerte scritte Pubblicità 4197 Popolo Friuli.

AFFITTI

AFFITTASI camera con pensione. Pubblicità Popolo Friuli. 4188

APPARTAMENTO mobiliato due camere salotto bagno ufficiali cercano. Offerte 4181 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCANSI due stanze decorose muri vuoti piano terra o primo piano. Pubblicità 4172 Popolo Friuli.

CONIUGI cor bambino cercano appartamento ammobiliato anche centro. Offerte 4201 Pubblicità Popolo Friuli.

UFFICIALE cerca camera ammobiliata ingresso libero, anche periferia. Scrivere 4193 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CERCANSI esperte filatrici di lana Angora. Encia, via Aquileia 64. Udine.

FAMIGLIA 4 persone cerca donna tuttofare brava, seria onesta per intero servizio. Offerte Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI LAVORO

RAGAZZA tuttofare anche cucina, ore da combinarsi offresi. Scrivere Barducco via Gemone 2. 4104

LEZIONI - CONVERSAZIONI

ALLIEVI geometri. Ingegnere prepara topografia ecc. Ermes di Odilredo 3 int. 8. 4196

INSEGNANTE prepara alunni ammissione scuole media. Indirizzare 4183 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO

22ENNE studi liceali, nozioni tedesco impiegherebbesi presso ditta impresa, sorveglianza, operai disposto viaggiare, dattilografo corrispondente. Offerte Pubblicità

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione: Redaz. e Cronaca 1-15. Amministr. 8-80. Ufficio Pubblicità

Norme per i danneggiati di guerra

Nell'interesse delle persone fisiche e giuridiche, che abbiano subito un danno di guerra in dipendenza dell'attuale conflitto, l'Intendenza di Finanza ritiene opportuno di richiamare i ministrati alle disposizioni, contenute nella legge 26 ottobre 1940 n. 1543, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 novembre 1940 n. 270 nonchè alle norme integrative e regolamentari per l'attuazione della suddetta legge di cui il Decreto 16 dicembre 1940 n. 1957 e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 febbraio 1941 n. 35 e delle quali si dà qui appresso un breve riassunto.

Modalità per le domande

Per le pratiche di liquidazione dell'indennità, gl'interessati devono produrre entro il termine perentorio di mesi sei dalla data di cessazione dello stato di guerra la relativa domanda di risarcimento all'Intendenza di Finanza se il valore dichiarato del danno sia superiore a L. 20 mila e, in caso diverso, all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, competente per ragione di territorio, nel quale si è verificato il danno (art 13 della Legge 26 ottobre 1940 n. 1543)

La domanda distinta per categoria, secondo la qualità del danno subito, cioè se trattasi di danno a terreni, fabbricati rurali, fabbricati urbani, immobili industriali, mobili dell'azienda agricola, mobili industriali e commerciali e mobili dell'abitazione, deve venire redatta in doppio esemplare su appositi stampati, gratuitamente forniti dagli uffici finanziari sopraindicati; e specificare, tanto nel suo dettaglio che nel riassunto, il valore venale che i beni danneggiati avevano in comune commercio, nel mese precedente alla dichiarazione di guerra (10 giugno 1940) se trattasi di immobili e quello al momento del danno se trattasi di mobili (art. 1 del Decreto 16 dicembre 1940 n 1957).

La domanda dovrà essere corredata di tutti i documenti che il danneggiato sarà in grado di produrre per comprovare ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto, il suo diritto sulle cose danneggiate l'esistenza e la conseguente perdita (parziale o totale) delle stesse in dipendenza di un fatto bellico e cioè:

a) la copia autentica dell'atto o degli atti da cui il diritto di proprietà trae origine;
b) certificato di trascrizione;
c) certificato catastale;
d) certificato di cittadinanza italiana;
e) certificato del casellario giudiziario;
f) stato di famiglia per le denunce di danni a beni mobili della abitazione.

Al caso un atto di notorietà da compilarsi col concorso di quattro testimoni, innanzi al Podestà del luogo, in cui è avvenuto il danno. La documentazione benchè la domanda sia in duplice copia, potrà essere prodotta in simplo e in esenzione dalle tasse di bollo (articolo 25 della Legge 26 ottobre 1940 n. 1548).

Come avverrà la liquidazione

La liquidazione del danno da parte del Procuratori delle Imposte è definitiva, qualora l'indennità richiesta dal danneggiato non ecceda l'importo di L. 10 mila.

Se l'indennità domandata eccede tale cifra (L. 10 mila) e non la somma di L. 200 mila, l'Ufficio liquidatore (l'Intendenza) sottopone la propria liquidazione all'approvazione della Commissione Compartimentale di Milano.

Per le indennità richieste in misura superiore a L. 200 mila, l'approvazione dell'importo dell'Ufficio liquidatore dovrà essere documentata alla Commissione Centrale presso il Ministero delle Finanze (art. 15 e 1 della Legge 26 ottobre 1940 n. 1543).

Le Commissioni ora menzionate potranno negare qualsiasi indennità al danneggiato, qualora sia provato che egli abbia commesso frode, diretta ad ottenere il risarcimento in misura superiore all'entità reale del danno (art. 4 della Legge).

L'indennità liquidata non può essere ceduta nè pignorata o sequestrata salvo che per credito alimentare (art. 11 della Legge). Qualora gli immobili danneggiati appartengano a persone o ad enti esclusi dal diritto al risarcimento ai sensi degli art. 3 e 4 della Legge (per mancanza di cittadinanza italiana o per subite condanne) l'indennità viene liquidata a favore dei creditori ipotecari, purchè i diritti relativi risultino iscritti presso la Conservatoria delle Ipoteche in data anteriore al 10 giugno 1940 (art. 5 della Legge).

Nella domanda di risarcimento debbono essere denunciati tutti gli acconti e le anticipazioni in denaro e in natura, che il danneggiato ebbe a percepire in conto, danni di guerra, da enti, organi od istituti di Stato o sovvenzionati dallo Stato (art. 3 del Decreto, 16 dicembre 1940 n. 1957).

Le liquidazioni, a saldo potranno essere impugnate dal danneggiato entro il termine perentorio di giorni trenta dalla notifica, coi tramite dell'Intendenza al Ministero delle Finanze, le cui determinazioni sono definite.

Per gli sfollati

Per gli sfollati in qualsiasi provincia da quelle attualmente occupate dal nemico e che abbiano subito danni nella parte del territorio invaso, si fa presente che per ciò che riguarda le modalità per la compilazione delle relative denunce sono conforme a quella già sopra indicata, mentre agli effetti della liquidazione, non potendo perora funzionare gli organi finanziari che sarebbero stati all'uopo competenti per giurisdizione ed imposto, è stata attribuita tale competenza, con decreto ministeriale 25 ottobre 1943 in corso di pubblicazione, rispettivamente alla Intendenza di Finanza di Brescia e a quello ufficio distrettuale delle imposte dirette: e ciò a seconda l'ammontare del danno. Così che, se l'importo denunciato non supera la somma di L. 20 mila, la relativa denuncia debitamente compilata e documentata, dovrà venire diretta all'Ufficio distrettuale delle imposte di Brescia e le denuncie di importo superiore a L. 20 mila saranno invece da inviarsi all'Intendenza di Finanza di Brescia.

Famiglie sfollate da Udine e ritorno mento dei a e

Tutte le famiglie già residenti in Udine e che temporaneamente sono sfollate nei Comuni dintorno sono invitate a voler comunicare per iscritto, entro otto giorni, dalla pubblicazione del presente avviso, all'Ufficio annonario comunale, l'indirizzo della rivendita cittadina presso la quale prelevavano le tutte indicando inoltre il numero dei componenti di ciascuna famiglia. I titolari delle rivendite o spacci tutte sono pure invitati entro otto giorni, a comunicare al predetto Ufficio i nominativi delle famiglie sfollate, già loro clienti

Si avverte che saranno eseguiti rigorosi accertamenti a mezzo di appositi incaricati e che a carico di coloro che eventualmente omettessero di denunciare quanto richiesto, sarà proceduto a sensi di legge

Le vacanze pasquali nelle scuole

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha disposto che per le scuole del ordine elementare, medio, superiore e tecnico, le vacanze pasquali abbiano inizio il 6 aprile e termine il 10 aprile p. v

P.F.R.

Fascio di Udine

Consegna delle tessere del P. F. R.

Tutti gli iscritti al Fascio Repubblicano di Udine, in possesso della tessera provvisoria sono invitati a passare durante la giornata di oggi 23 marzo XXII presso la Casa del Littorio per il ritiro della tessera ufficiale del P.F.R e per sottoscrivere il giuramento.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Asilo Immacolata. — Per onorare la memoria di Giovanni Candotti: Romolo Tonini L. 10.

Chiusura della caccia alla selvaggina non palustre

Il comitato provinciale della caccia avverte i cacciatori che — in ottemperanza a quanto è stato disposto col calendario venatorio per l'anno 1943-44 e a quanto venne successivamente pubblicato mezzo della stampa provinciale — l'esercizio della caccia alle specie migratrici ha termine col giorno 26 marzo corrente.

E' fatta eccezione per i palmipedi (tranne il germano reale e la folaga) e per i trampolieri (tranne la beccaccia), la caccia ai quali è consentita fino al 23 aprile limitatamente alle località comprese nella ex quinta zona faunistica (zona delle sorgive) e precisamente nella zona delimitata a nord della linea Ponte della Delizia, Cadroipo, Strada fino a Severiano (Bagnaria Arsa), ad ovest dal corso del Tagliamento dal Ponte della Delizia fino a Latisana, a sud della linea ferroviaria Latisana — Torreviscosa, ad est dalla strada Torviscosa, Bagnaria, Sevegliano

In tutto il rimanente territorio della Provincia è vietata ogni attività venatoria a partire dal 26 marzo 1944.

Resta inteso che sono sempre in vigore le disposizioni di carattere militare concernenti la zona di blocco a suo tempo resa nota, zona di blocco che, relativamente alle esigenze quanto faunistica, comprende il tratto di territorio situato a sud dalla linea ferroviaria Latisana/Torviscosa fino alla laguna di Marano.

Sarà disposta una intensificata sorveglianza per reprimere ogni abuso in materia e i contravventori saranno denunciati all'autorità giudiziaria previo sequestro delle armi di cui fossero trovati in possesso.

Si ricorda pure ai cacciatori e ai possessori di cani in genere, l'obbligo che loro incombe di custodire detti animali e di non permettere che essi vaghino nelle campagne a danneggiarvi la riproduzione della selvaggina stanziale protetta.

IL GIORNO

Giovedì 23 marzo (83-283)
San Vittoriano martire

Colto sul fatto

mentre sta rubando una bicicletta in via Vittorio Veneto

Credeva di non essere osservato il giovane Orico Sinico, di Giuseppe, di 20 anni, da Tarcento, mentre percorreva con aria annoiata la via Vittorio Veneto. Si invece gli agenti di p. s. di servizio in quel tratto di strada avevano già notato il suo raro poco convincente. Percorsa la via, in su e in giù, per almeno quattro volte, alla fine il giovanotto si decideva: adocchiata una bella bicicletta appoggiata ad una colonna, all'esterno di un negozio la inforcava, e via! di carriera.

Un attimo: ma un attimo anche ai solerti tutori dell'ordine, i quali in pochi secondi rincorsero l'intraprendente tarcentino e lo misero di sicure manette, accompagnandolo al Commissariato. Di qui egli proseguiva per l'omonimo edificio di via Spalato in attesa del procedimento penale.

Borsa di studio "Bruno Castellani,,

Diamo un nuovo elenco di offerte per la costituzione di un fondo per una borsa di studio, intitolata al nome glorioso di Bruno Castellani, da offrire al figlio di un caduto: Pia e Cesare Bellavitis 100; Antonio Camuffo 25; Maria Miani 100; Farmacia Comitta 50; Romolo Tonini 50; Vilma Banvilli Occhialini 100; famiglia Ermanno Grillo 50; famiglia Ermes Grillo 50; dott. Marcello Bertolissi 50; Ascanio Azzolini 100.

Le offerte si ricevono, nelle ore d'ufficio, alla cassa del nostro giornale.

Mantoneta chiara la pelle

Punti irritati e affezioni pustolose della pelle sono spiacevoli a vedersi. Ritornate la pelle al suo stato normale e liberatevi dall'irritazione applicando l'Unguento Foster. Egualmente efficace per emorroidi e per affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 8.75. Dep. Gen. C. Giorgo, Milano, Aut. Pref. Milano n. 7352, 8-8-41-XIX
FABBRICATO IN ITALIA

DALLA PROVINCIA

Cronaca di Cividale

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo Tel. 67

Servizio di assistenza ai familiari di militari incorporati nell'Esercito germanico

Il Ministero delle Forze Armate ha disposto che ai familiari di militari incorporati nell'esercito germanico devono essere corrisposti i seguenti assegni:

a) familiari di ufficiali, sottufficiali e caporali maggiori: l'indennità di guerra stabilita dalla tabella 1 del Decreto n 2 in data 1 novembre 1943, relativo agli assegni del personale delle FF. AA.;

b) familiari di caporali e soldati: le anticipazioni previste dalla circolare 1687/45 Gab. del 9 dicembre 1943 del Ministero delle FF AA e cioè alla moglie L. 300 mensili, per ogni figlio L. 210 mensili e, in mancanza della moglie e dei figli: ad un solo genitore L. 500 mensili e ad entrambi i genitori L. 750 mensili. Le anticipazioni suddette saranno corrisposte fino a quando saranno applicate integralmente le previdenze assistenziali previste dalla tabella 2 del sopracitato Decreto n. 2 di data 1 novembre 1943 sugli assegni

Per la documentazione della domanda di corresponsione degli assegni rivolgersi in Municipio, ufficio Stato Civile.

Solenni onoranze a Gorizia alla salma di una guardia della polizia repubblicana vittima del dovere

Solenni onoranze funebri sono state tributate ieri mattina alla salma della Guardia della Polizia Repubblicana, Antonio Chiarottini di 22 anni da Moimacco di Cividale, deceduto sabato scorso nei pressi di Gorizia, nell'adempimento del suo dovere.

Organizzato e diretto dal Comando Provinciale Militare, il lungo corteo funebre, movendo dal Sacrario dei Caduti di via Petrarca si è snodato fra il riverente omaggio della cittadinanza, lungo le vie del centro per sostare nella chiesa di S. Ignazio dove la salma è stata benedetta dal parroco don Picciulin.

Erano presenti con le autorità civili, militari e politiche, le rappresentanze delle FF AA italiane e germaniche, della Guardia Nazionale Repubblicana, della Polizia e tutti i funzionari della Questura con a capo il Questore. Numerosissime le corone, fra le quali quella della Federazione Fascista Repubblicana, del Comando S.S., del Questore, della G.N.R., dei colleghi dello scomparso e dei familiari suoi.

All'altezza del Parco della Rimembranza, il corteo ha sostato per il rito dell'appello. Quindi accompagnato dagli intimi di famiglia, il feretro è stato fatto proseguire per Moimacco paese natio dell'estinto

Beneficenza

La famiglia Foliceldi, per onorare la memoria del loro indimenticabile Renzo, ha fatto pervenire alla presidenza della Scuola Materna di Cividale la somma di L. 500 *Offerte alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli:* In memoria del tenente Renzo Foliceldi: Michelini Benfiglio, L. 50; Tobia Cornacchiuli, 20; Pietro Edero, 10; Giuseppe Barbetti, 20; Giuseppe Gambel n. 10; Riccodoloti Frezza, 10. In memoria di Luigia Braidotti ved Dal Lorenzi: mons Luigi Faidutti lire 50. In memoria del prof. Aristodemo Argenton: famiglia Giovanni e Lodovico Del Negro L. 500 Alfonso Benedetti, 25.

Offerte pervenute all'Ente Comunale di Assistenza ed annessa Casa di Riposo Maria Zanutto-Blasutig, per onorare la memoria del compianto marito Guido Zanutto nel quarto anniversario, L. 100 sorelle Ida e Maria Blasutig per onorare la memoria del loro padre Giuseppe Blasutig, L. 10; Luig. Moschioni, negoziante di Udine, per onorare la memoria del sottotenente pilota Renzo Foliceldi, lire 20; Antonio Melch or. pensionato statale, Cividale, per onorare la memoria di Renzo Foliceldi L. 20. Arturo di Reto, Udine, per onorare la memoria del prof Argenton, L. 100; dott Tomaselli per lo stesso motivo, L. 50 Per onorare la memoria di Renzo Foliceldi: la ditta Leone Del Mestre, ha offerto L. 100; Ernesto Pazzavini, lire 10; Gino Bulatti, L. 100; Guido Ferraro L. 50.

Costituzione riserva di pesca

Per ordine del Consorzio per la tutela della Pesca nella Venezia Giulia è finalmente in via di costituzione la riserva di pesca fluviale «Natisone» e suoi affluenti dal ponte di Premariacco al vecchio confine di Smpizza. E' stato nominato presidente il signor Odorico Odorico, di Cividale, via Carlo Alberto n. 4, terzo piano, dove la sede sociale è stata fissata temporaneamente.

Per informazioni personali rivolgersi all'indirizzo suaccennato nei giorni 26 e 27 c. m.

Tutti i pescatori della provincia che intendessero farsi soci devono mandare entro il 15 aprile p. v. la domanda accompagnata da vaglia di L. 50 di cauzione. Il richiedente deve obbligarsi di accettare il regolamento sociale e di pagare entro il 31 maggio 1944 la quota, che sarà fissata in rapporto alle previsioni delle spese e al numero dei soci.

La riserva avrà guardiano proprio. Non appena la società sarà regolarmente costituita e in grado di funzionare, si procederà alla nomina delle cariche sociali.

Fermo e sequestro di merce razionata

La locale Polizia Urbana, ha condotto a termine brillanti operazioni che hanno portato al sequestro di quantitativi di generi alimentari che venivano abusivamente asportati dalla nostra provincia. Sono state denunciate all'autorità le seguenti persone:

Erminia Furlan di Antonio e Ermelinda Furlan in Calligaris, da Redipuglia, per essere state trovate in possesso di kg. 5 di farina e n. 119 uova;

Vincenzo Romeo di Giovanni, da Ronchi dei Legionari, per essere stato trovato in possesso di 18 forme di burro di un chilo ciascuna, due pezzi di lardo del peso di chilogrammi 4.200;

Argia Furlan in Franzot, da Redipuglia per essere stata trovata in possesso di 92 uova.

— Il Posto di Polizia Economica di Cividale ha proceduto al fermo della merce ed alla denuncia delle seguenti persone, per essere state trovate in possesso di quantitativi di generi alimentari: Romano Ferluga da Trieste, kg. 24 di burro e 30 uova: Amelia Numin e Aurelia Cechet, n 210 uova.

Sono stati inoltre sequestrati quintali 6 di fieno.

PANTIANICCO

Funebri Cisilino

Si sono svolti qui in forma solenne i funerali del compianto Cisilino brigadiere nella G.N.R. e figlio del nostro Giudice conciliatore. Intervennero tutte le autorità del Comune con il Podestà dott. Pietro Someda ed una grande folla di popolo.

In memoria dello scomparso la famiglia Cisilino offrì L. 500 per il nuovo altare della Madonna Immacolata, e per lo stesso scopo tra gli intervenuti si raccolse la somma di L 420 e per l'Asilo L. 158.

Rinnovaiamo al sig. Attilio, ed alla famiglia sentite condoglianze.

S. DANIELE

All'albo pretorio

All'albo esterno del Comune sono esposti un avviso del Commissario prefettizio che riguarda l'immediata denuncia, in Municipio, secondo piano terza sportello, dei quadrupedi (cavalli e muli) avuti in consegna dalle Forze armate italiane: un'ordinanza del Capo della Provincia sulla coltivazione della canapa; un bando di concorso del Presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana concernente il corso accelerato per infermiere della C.R.I., un avviso dell'Ente Economico delle Fibre tessili, circa la campagna bacolo-cia 1944

VENZONE

Pro sfollati e sinistrati

Pubblichiamo il secondo elenco di coloro, appartenenti a questo Comune, i quali con senso di vera solidarietà hanno fatto pervenire pro sfollati e sinistrati le seguenti offerte:

Iole Fornera L. 20; Maria Pezza Felisi 20; Armida Morassi 20; Carolina Clapiz 20; Armida Marchetti 20; Serafino Barbieri 25; geom. Vittorio Della Pietra 25, Carlo Guerini 20; Remigio Di Bernardo 20; geom. Pietro Poco 20; Domenica Pascolo 2, Guido Bellina 3; Luigia Bellina 2; Gilda Bellina 2; Costantino Fadi 2; N. N. 1; Giuseppina Cionfero 1; Leonrado Marini 5; Cooperativa Carnica Filiale di Venzone 20; Elira Fonaboschi 2; Innocente Cionfero 50; Giacomo Pascolo 10; dott. D'Este 10; Antonio Fadi 11; Biagio Tomat 2; Giacomo Tomat 1; Leonardo Bellina 5; Andrea amolo 2; Elisabetta Pascolo 2; Valentino Bellina 1; Battistina Pascolo 2; Valentina Iob 1; Maria Fornera 1; Isabella Pascolo 10; Aldo Franz 2; Afra Zamolo 4, Eugenio Coi 2; Giacomo Coi 2; Antonio Bellina 2; Olga Di Bernardo 2, Giuseppe Pascolo 2, Luigi Moretti 5 Pierto Pascolo (moglie) 2; Giuseppe Fadi 2; Enrico Bellina 10; Miralda Di Bernardo Fornera 100; Ugo Di Bernardo 2; Caterina Bellina 5; Iole Bellina 2; Ermenegildo Bellina 100; Adele Zinutti Borghi 50; Antonio Collino 10; Riccardo Di Bernardo 10; Tarcisio Bressan 6; Fausta Bressan 5; Marina Di Bernado 5; Davide Clapiz 2; Querino Fadi, Giacomo Collino 1; Pietro Bellina 6; Giovanni Bellina (beton) 5; Elia Bellina 5; Paolo Bellina 4; Giacomo Bellina 5; Pio Bellina 5; Edoardo Bellina 5; Tranquillo Bellina 5; Girolamo Bellina 5, Ida Bressan in Collino 20; don Aristico Pittino 20; Ferdinando Bressan 5; Enrica Bressan in Clapiz 5; Egidio Clapiz 6; Giuseppe Clapiz 5; Giacomo Collino 20; Maria Bressan in Piva 5; Antonio Bressan (Cesco) 10; Giovanni Stefanutti 1; Romana Bressan 4; Edda Collino 3; Pietrino Collino 5.

Funebri Antonia Zamolo

Domenica sera dopo lunga e penosa malattia ha cessato di vivere, all'età di 74 anni la signora Antonia Valent ved. Zamolo, e lunedì mattina sono state celebrate le esequie nella parrocchiale di Portis di Venzone.

Un largo stuolo di popolo e di parenti ha accompagnato all'estrema dimora la salma della compianta estinta che era amata ed apprezzata da quanti la conobbero. Alla famiglia condoglianze

Marò Pascolo Domenico di Domenico

Il giorno 27 novembre ultimo scorso decedeva in seguito a tragico incidente mentre si trovava in alta montagna, il marinaio Domenico Pascolo di Domenico, lasciando nel più vivo dolore i genitori, il fratello e le sorelle e quanti ebbero la fortuna di conoscerlo apprezzando le sue ottime qualità di mente e di cuore.

Aveva servito la Patria per un ideale nobile ed elevato. Era un giovane amato e apprezzato da tutti, tanto che la sua scomparsa ha destato vivo e profondo rimpianto.

Alla famiglia già provata dal dolore con la irreperibilità di un altro suo congiunto, l'alpino Guido Pascolo dichiarato disperso in Russia, le nostre sentite condoglianze.

S. GIORGIO NOGARO

Solenne tributo di cordoglio alle vittime dell'incursione aerea

Martedì nella frazione di Carlino, alle ore 10.30 hanno avuto luogo le solenni onoranze funebri alle vittime della barbara incursione aerea nemica di sabato scorso. Tutta la popolazione ha voluto partecipare con commovente totalitarietà alle onoranze delle salme di Lucia Pelizzon ved. Paolini di 20 anni che lascia un bambino di appena otto mesi e del giovane Danilo Bordon di Albino di 19 anni.

Rileviamo che alla festa funebre tutti hanno voluto partecipare per manifestare il più sentito cordoglio che scaturisce particolarmente nei grandi dolori. Dopo le esequie officiate dal parroco di Carlino don Riccardo Valentinuzzi si è formato il corteo funebre imponente oltre ogni dire, aperto dalle scolaresche e dai bimbi dell'Asilo infantile. Subito dopo le salme venivano le autorità civili e politiche. Numerose corone di fiori coprivano i feretri fra le quali spiccavano quelle offerte dal Comune e dal Fascio repubblicano. All'atto della tumulazione il parroco ha avuto parole accorate che sono state ascoltate con la massima commozione da tutti i presenti.

Ieri invece, nel nome Grio nanno avuto luogo nella frazione di Nogaro le solenni onoranze alla terza vittima: la bambina Margherita Milan di Urbano di 10 anni. Come per le due altre vittime la partecipazione della popolazione di quella frazione e del capoluogo è stata totalitaria. Anche per questa vittima innocente la popolazione commossa ha manifestato il più vivo e sentito cordoglio. Al mesto corteo sono intervenute le autorità civili e politiche del luogo ed anche su questa piccola bara oltre le numerose corone inviate da parenti e amici spiccavano quelle offerte dal Comune e dal Fascio repubblicano.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO: REDAZIONE e PUBBLICITA via Roma 3 Tel. 83

VILLA SANTINA

Per onorare la memoria di Candido Zuliani

Per onorare la memoria del commerciante Candido Zuliani è stata aperta una sottoscrizione a favore dell'Ente Comunale di Assistenza. Hanno offerto:

Famiglia Palma Domenico lire 300; famiglia Zuliani, rag Paolino Micoli, Pietro De Colla, famiglia Giacomo Verona fu Leonardo, Avaglio, fratelli D'Andrea lire 100 ciascuno; fratelli Pochero Rigolato, Rovis Lodovico Mione, fratelli Martinis Ovaro, dott Guido Masieri, Pietro Micheletto Ernesto Fiorillo, Antonio Zanella Panni, Gio Batta Raber lire 50 ciascuno; Giacomo Tomat fu Giacomo Nicolò Tomat fu Giacomo. Firma illeggibile, Vittorio De Prato lire 30 ciascuno; Enore Gonano, famiglia Morocutti Chiassis, Giacomo Gressani Luint, Giordano, Santellani, Francesco Brovedani Anita Venier lire 20 ciascuno; Giuseppe Picotti Socchieve, Bonanni Raveo, Aldo Mazzolini Socchieve Luigi Dorigo Esemon, Antonio Alpi, Sisto Pellizzari, fratelli Marmai Enemonzo, Lucia Cappellari, Giovanni Polonia, Guizzardo Dionisio Vinaio Arturo Pielli, Bruno Donada, Mario e Battista Cirant, Pietro De Colle, Leonardo Zuliani, Faustino Rovis Mione, Giuseppe Beorchia, Chiassis, Gio Batta Gressani, Angelo Zuliani, Remo Casagrande, famiglia Tomat fu Mattia Ernesto Zuliani Gio Batta Cimador Pietro Concina di Nicolò Mario Cirant, Costantino Clapiz, Pietro Pivotti, Antonio Guadalupi, fratelli Pocher fu Antonio, Giacomo Felice Ovaro, fratelli Rovis Mione, Donato, Francesco, Alfonso Giacomuzzi, Remigio Gonano, Gio Batta Tomat, Giovanni Tomat Nino Concina, Giacomo Concina Nicolò Concina, Arduino Cimetti, Giovanni Pellizzari fu Giorgio, Carlo Grandis Pietro Casanova, Eraldo Fanti, Eli Lavezzo, Luigi Ordiner Fortunato Mazzolin, Giacomo De Zen, Serafino Benanni Raveo, Onelio Teli Pietro Raber, Aldo Fabiani lire 10 ciascuno; Silvio Brovedani lire 6; Pietro Gressani, Giovanni Cattarinuzzi Giacomo Palma, Luigi Tomat Enemonzo, Guido Ernesto Renato Conte, Osvaldo Linda Ovaro, Isidoro Giorgis Ovaro, Antonio Covassi, Guido Cargnelutti, Leonardo Mazzolini Gurino Morocutti Pietro Stefano Raveo, Leone Ruzo Mione Lucia Cimenti fu Pietro, Maria Dario Giuditta Dario Anna Polonia Bordan Vanglio Carlutto, Anna Clapiz Chiassis, Giovanni Gressani, Pietro Nardo, Piazzotta Attilio Annunzio Zuliani, Eugenia Gressani, Silvio Del Fabbro Anna Vasellari, Roberto Cecconi Luint, Basilio Pedele Liaris, Oreste Missana, Tommaso Zuliani, Enrico Marmai Enemonzo, famiglia Saur, Giovanni Castellani, Giuseppe Concina fu Pietro Giuseppe Cimenti e madre Antonio Candotti fu Gio Batta, Amabile Dario, Rosa Zatti, Lorenzo Donato, Caterina Zanier, Celeste Fomat, Pietro Tomat, Lucia Fabbretti Leonardo Zuliani fu Luigi Emma Arcan Luigi Mazuy, Flor Giacomo Tomat fu Giuseppe, Vittorio Zuliani, Maria Concina, Pietro Dario, Giacomo Dario, Giovanni Teli, lire 5 ciascuno. Seguono altre offerte minori. Totale complessivo lire 2264.

VERZEGNIS

Funebri Cesare Cella

Quasi tutta la popolazione di Verzegnis, funzionari e impiegati del Genio lavori militari, amici di Tolmezzo, conoscenti e amici di ogni luogo hanno martedì reso l'estremo saluto al compianto Cesare Cella. La piazza antistante della sua abitazione, era gremita di folla, molto prima dell'ora fissata per i funerali

Alle ore 10.30 la bara dalla camera ardente, veniva trasportata a spalle nella parrocchiale di Villa per le esequie. Indi formatosi il mesto corteo, in forma solenne la salma veniva accompagnata al Camposanto ed ivi tumulata in posto riservato.

Alle sorelle e congiunti tutti rinnovate condoglianze.

PALUZZA

Beneficenza

E' pervenuto a Comitato Comunale di Paluzza, da parte del geometra Silvio Delli Zotti da Tolmezzo, ex direttore di quella Cooperativa di Consumo, la somma di lire mille, perchè sia devoluta in parti uguali tra l'Asilo infantile di Paluzza e quello di Timau.

RIGOLATO

L'ingresso del nuovo parroco

L'intera popolazione del Comune e dei dintorni, ha vissuto domenica in corrente, un ardente giornata di fede e di cristiano entusiasmo per le solenni cerimonie che si sono svolte in occasione dell'ingresso nella parrocchia di S Filippo e Giacomo Ap. del nuovo titolare don Lionello Del Fabro.

L'aspetto del paese era oltremodo vivace, numerosi striscioni e scritte varie salutano il nuovo Pastore. Animazione vivissima fin dalle prime ore del mattino; ad intervalli un allegro scampanio si diffondeva a confortare ogni angolo della valle.

Alle ore 10 un corteo interminabile ha accompagnato il nuovo Pastore alla Chiesa Parrocchiale ove si sono svolti i riti prescritti. Prima della funzione religiosa, ha preso la parola il Delegato di mons Arcivescovo che, con elevate ed appropriate parole ha presentato al fedeli il nuovo parroco, tessendone l'elogio per le sue qualità

Durante la funzione ha risposto con voce vibrante di affetto il nuovo parroco che, dopo aver ricordato la luminosa figura del compianto mons. Giuseppe Simonitti, si è detto ben lieto di trovarsi quale Pastore in mezzo a un popolo così profondamente religioso e dotato di quelle sane virtù di probità ed operosità che lo hanno in tutti i tempi reso rispettato ed amato. Ha soggiunto poi, esponendo i motivi altamente cristiani che lo hanno condotto in mezzo a noi ed ha invocato l'aiuto Celeste per ottenere la salvezza delle anime a Lui affidate e per l'attuazione ed il compimento delle opere in corso.

Terminata la solenne funzione al canto degli inni religiosi, tutto il popolo ha voluto nuovamente stringersi intorno al novello Pastore per manifestargli il proprio amore e per assicurargli la più intima comprensione affinchè la sacra missione affidatagli da Dio possa trovare la più completa attuazione

VIVARO

I solenni funerali delle vittime dell'incursione

Lunedì sono state tributate solenni onoranze alle vittime della barbara incursione aerea nemica di sabato scorso.

I funerali si sono svolti a cura ed a spese del Comune.

Il folto corteo, composto da rappresentanze delle autorità civili e religiose, dalle scolaresche al completo e da tutta la popolazione delle due frazioni, si è snodato partendo dalla chiesa per raggiungere e raccogliere casa per casa le salme delle vittime.

Ogni bara è stata avvolta nel tricolore e a spalle trasportata nella chiesa ove sono state celebrate le esequie.

Il parroco Don Lino Masti ebbe parole di conforto per le famiglie sinistrate così duramente e di esecrazione per la barbara incursione nemica che ebbero per obiettivo i nostri semplici e laboriosi operai che nel lavoro, trovarono la morte. Successivamente le salme sono state accompagnate al cimitero dove ricevettero l'estremo saluto di tutta la popolazione che in forma plebiscitaria e commossa ha voluto onorare la dolorosa perdita.

Alle famiglie così duramente colpite, a nome delle autorità e della popolazione esprimiamo i sensi della nostra commossa solidarietà.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Dopo lunga malattia, serenamente sopportata, munito dei conforti religiosi e dalla Benedizione Papale, spirava il 21 corrente

Francesco Lazzari

Straziati da tanto dolore, ne danno affranti la notizia, i genitori GUIDO LAZZARI, BETTJ LAZZARI VIGNA, i PARENTI tutti e le fedeli ROSA e GIGIA.

La presente serve di partecipazione funebre.

I funerali avranno luogo giovedì 23 marzo alle ore 10 in Muscoli di Cervignano del Friuli.

Muscoli di Cervignano del Friuli, il 22 marzo 1944 XXI.

Dopo lunga penosa malattia, assistito dai conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

EDOARDO TOMADIN

DI ANNI 73

Ne danno il triste annuncio i figli PIETRO, GIUSEPPE, TERESITA, ANNA, il genero col. MILANI ed i PARENTI tutti

I funerali seguiranno venerdì 24 corr. alla ore 10, partendo da Villa Chiesa in Cormons.

La presente serve di partecipazione personale.

Cormons, il 23 marzo 1944.

Per suo espresso desiderio, a tumulazione compiuta, si partecipa la morte di

Pietro Tosolini

avvenuta la notte del 21 corr.

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA PAOLINI, il figlio LUCIANO con la FIDANZATA e tutti i PARENTI, ingraziando coloro che vorranno ricordare la memoria dell'Estinto.

Udine, 23 marzo 1944.

A tumulazione avvenuta, i FIGLI e PARENTI annunciano addolorati la morte del loro caro

Rinaldo Pistolesi

servitore fedele dello Stato e del Comune di Latisana per 60 anni. Esempio a tutti di abnegazione e rettitudine.

Latisana, 17 marzo 1944.

Le famiglie VIDA, SPANGHER, CIANI, PICCIULIN, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle buone persone che in varia guisa hanno voluto onorare la memoria del compianto

ENZO VIDA

In modo particolare ringraziano: i parenti tutti, il direttore e gli impiegati della Banca del Friuli, succursale di Gorizia, la Direzione della Scuola Fumagalli, per la partecipazione al loro dolore.

Gorizia, 22 marzo 1944.

SCUOLA PROFESSIONALE DI TAGLIO
MASCHILE e FEMMINILE - Prof. A. DOLCE - Udine - Via A. Zanon 2
Inizio corsi: MASCHILE 27 marzo - FEMMINILE 28 marzo corr.
Sono aperte le iscrizioni

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA del compianto

Cesare Cella

vivamente commossa dalla dimostrazione di stima e di affetto resa al caro Estinto, ringrazia tutti coloro che vollero partecipare al suo dolore e che in qualsiasi forma vollero onorare la memoria dell'indimenticabile congiunto.

Rivolge un particolare ringraziamento al dott Gaetano Marchiano per le premurose cure prestate al povero Scomparso e per l'affettuosa assistenza data alla famiglia in questa dolorosa circostanza.

Verzegnis, 22 marzo 1944.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA e CONGIUNTI del compianto

prof. Aristodemo Argenton

ringraziano sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo hanno partecipato al loro dolore, e tutti i medici che hanno curato il loro caro, in modo speciale il prof. dottor M. Cordaro.

Cividale, 22 marzo 1944.

RINGRAZIAMENTO

Le SORELLE SBROIAVACCA commosse e riconoscenti, ringraziano quanti parteciparono al loro immenso dolore ed in particolar modo il dott. Gioacchino Forzano che fu prodigo di lunghe, sapienti ed [illegible] Estinta.

Villotta di Chions, 21-3-1944.

Annunci economici

COMMERCIALI

AFFARONE vendo pelliccia cavallino nera e vestaglia da camera per signora, macchina fotografica Agfa 3 canocchiale Colman. Rivolgersi via del Pozzo, 12.

CANARINI nobili sassoni dell'Harz Maestri cantori. Premiato selezionato cagliavo allevamento Joseph Tedesco, via del Bon, 2, Udine.

COMPERO camera matrimoniale. Offerte 4195 Pubblicità Popolo Friuli.

MAMME, abbellite le vostre carrozzelle. Rivolgetevi alla Rigeneratrice via Tricesimo 14 Udine. 4153

VENDO servizio toilette finamente cesellato migliore offerente. Pubblicità Popolo Friuli. 4160

VESTITO comunione nuovo bambina, vendesi. Rivolgersi via Grazzano, 34.

VENDESI registratore cassa «National» a leve usato. Delli Zotti, Tolmezzo. 4177

AUTO - CICLI - MOTO

ACQUISTO Topolino scommata possibilmente aperta, ultima serie. Esclusi mediatori. Offerte scritte Pubblicità 4197 Popolo Friuli.

AFFITTI

AFFITTASI camera con pensione. Pubblicità Popolo Friuli. 4168

APPARTAMENTO mobiliato due camere salotto bagno ufficiali cercano. Offerte 4181 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCANSI due stanze decorose muri vuoti piano terra o primo piano. Pubblicità 4172 Popolo Friuli.

CONIUGI con bambino cercano appartamento ammobiliato anche centro. Offerte 4